

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

NON AFFIDATI IN HOUSE

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
CORSI DI LABORATORIO CREATIVO PER LA TERZA ETA'**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il Comune di Padova ha tra gli obiettivi, la promozione di politiche di benessere rivolte alla popolazione anziana; da decenni il Settore Servizi Sociali offre ai cittadini padovani anziani un'ampia offerta di attività dedicate al benessere psico-fisico della terza età ed iniziative che privilegiano la qualità della vita dell'anziano.

L'Amministrazione Comunale realizza in particolare la promozione del benessere psicofisico delle persone anziane attraverso la realizzazione di corsi laboratoriali.

L'obiettivo finale è il contrasto all'insorgere di situazioni di emarginazione e isolamento della popolazione anziana.

Costo orario operatori:

operatore organizzazione corsi: € 18,42 oltre a IVA

operatore laboratorio creativo : € 23,09 oltre a IVA

coordinatore: € 21,72 oltre a IVA

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Corsi di laboratorio per la terza età

Servizio affidato per un triennio dal 03/07/2021 al 02/07/2024

Valore complessivo: € 273.230,09 oltre a IVA

Valore annuale: € € 91.076,70 oltre a IVA

Costo a carico dell'utenza per la partecipazione ai corsi di laboratorio creativo:

ATTIVITA' LABORATORIALI	TARIFFA 2023
ANNUALI:	
Lingue	€ 89,50
Animazione teatrale	€ 89,50
Canto corale	€ 89,50
Danze popolari	€ 89,50
SEMESTRALI:	
Corsi tematici laboratorio- costo orario	€ 3,20
Yoga	€ 78,40
Balli di gruppo	€ 78,40
Acquarello	€ 78,40
Pittura	€ 78,40
Ricamo	€ 120,10
Grafica	€ 120,10
Modellato e creta	€ 120,10

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Viene rilevato il gradimento dei corsi di Laboratorio da parte degli utenti partecipanti.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Peter Pan Group Coop. Soc. con sede a Taglio di Po (RO) in via Milite Ignoto, 51, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo: 01196500290.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Note:

Costo pro capite corsi di laboratorio creativo 2023: € 218,00
Costo complessivo dei corsi di laboratorio anno 2023: € 102.544,64 (iva inclusa)
Costo di competenza dei corsi di laboratorio (fatturato) € 66.300,00 al 30.11.23
N. personale addetto:
- n. operatori specialistici per i laboratori: 16
- n. operatori di sportello: 1
- n. coordinatori: 1

Entrate da tariffe (compartecipazione degli utenti al costo del servizio) nel 2023:
€ 53.085,70

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Note:

Le attività laboratoriali vengono promosse da personale specializzato al fine di garantire la qualità del servizio offerto alle persone anziane.

Viene annualmente proposto ai beneficiari del servizio un questionario di rilevamento del gradimento delle iniziative al fine di monitorare la qualità percepita e accogliere eventuali proposte migliorative del servizio stesso.

Per il 2023 il gradimento è risultato molto positivo.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni i specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	nr. 4336 ore da contratto	Comune di Padova				
Risultati raggiunti	nr. 2160 ore 2023					
Scostamento	differenza					

Note:

Motivo scostamento : corsi attivati sulla base delle richieste dell'utenza

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

L'offerta di laboratori creativi rivolta alla popolazione anziana permette di favorire la socializzazione ed il contrasto del decadimento cognitivo, nell'ottica a lungo raggio di procrastinare l'accesso delle persone anziane al sistema socio-sanitario e di mantenere un buon livello di benessere psico-fisico.

Il Capo Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

***SERVIZIO PASTI A DOMICILIO E SERVIZIO PASTI PER
PERSONE IN GRAVE DISAGIO SOCIALE***

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio.

La preparazione e consegna di pasti a domicilio rappresenta uno strumento per la prevenzione della malnutrizione (in eccesso o in difetto) nelle persone anziane e/o con disabilità e/o in situazione di fragilità socio-economica e per la promozione di uno stato di maggior benessere, anche al fine di favorire la permanenza a domicilio e ritardare l'ingresso in struttura per i residenti nel Comune di Padova.

La preparazione e consegna dei pasti avverrà con le seguenti modalità: a) sistema “COOK AND CHILL” con consegna del pasto a domicilio del singolo utente nella fascia oraria diurna 9.00-13.00. Il sistema consiste in: • refrigerazione del pasto cotto con abbattitore di temperatura in vaschette monoporzionamento termosigillate, a norma di legge; • garanzia della conservazione a temperatura compresa 0°/+3°C, per il periodo che intercorre dalla preparazione alla consegna di due giorni; • trasporto con utilizzo di veicoli adeguatamente

attrezzati a norma di legge, per il mantenimento della temperatura non superiore a +4°; • consegna in contenitori isotermeici personalizzati; • rinvenimento delle pietanze mediante forno a micro-onde a domicilio dell'utente.

Il costo del pasto a domicilio è pari ad € 8,24 IVA al 10% inclusa.

Servizio di pasti a persone in situazione di grave disagio, segnalate dal Servizio Sociale comunale forniti presso le Cucine Economiche Popolare di via Tommaseo a Padova.

Il costo del singolo pasto fornito è pari ad € 4,32 (oltre IVA 4%).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.
-

SERVIZIO DI PREPARAZIONE E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO:

Servizio affidato per un triennio dal 01/09/2021 al 31/08/2024

Valore complessivo: € 1.573.090,00 oltre a IVA

Valore annuale: € 524.364,00 oltre a IVA

Costo a pasto carico dell'utente: € 5,07 secondo i seguenti parametri:

Fascia di ISEE	Percentuale di compartecipazione	costo del pasto € 5,07
Fino a € 7.000	ESENTE	€ 0,00
Da € 7.001 a € 8.000	5,00%	€ 0,25

Da € 8.001 a € 9.000	10,00%	€ 0,51
Da € 9.001 a € 10.000	20,00%	€ 1,01
Da € 10.001 a € 11.000	30,00%	€ 1,52
Da € 11.001 a € 12.000	40,00%	€ 2,03
Da € 12.001 a € 13.000	50,00%	€ 2,54
Da € 13.001 a € 14.000	60,00%	€ 3,04
Da € 14.001 a € 15.000	70,00%	€ 3,55
Da € 15.001 a € 16.000	80,00%	€ 4,06
Da € 16.001 a € 17.000	90,00%	€ 4,56
Superiore a € 17.001	100,00%	€ 5,07

Obbligo di rispetto dei CAM (D.M. 10 marzo 2020) e di quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto

SERVIZIO DI PASTI A PERSONE IN SITUAZIONE DI GRAVE DISAGIO, SEGNALATE DAL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE:

Servizio affidato per un biennio dal 01/01/2023 al 31/12/2024

Valore complessivo: € 20.666,88 (IVA 4% compresa)

Valore annuale: €10.333,44 (IVA compresa)

Costo a pasto: € 4,32 (oltre IVA 4%)

Non è previsto un costo a carico degli utenti

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Per il Servizio Pasti a domicilio

All'interno dalla UOC Adulti e Anziani del settore Servizi Sociali è stata istituita apposita commissione che si riunisce almeno 5 volte all'anno per la verifica periodica del servizio. Ad ogni incontro viene redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti. Vengono altresì svolte verifiche specifiche a seguito di segnalazioni puntuali che emergono attraverso l'utilizzo della scheda check-list redatta dal trasportatore referente per la consegna a domicilio del pasto alla persona o attraverso segnalazioni scritte della ditta.

Per il Servizio di pasti a persone in situazione di grave disagio, segnalate dal Servizio Sociale comunale, vengono svolte visite presso la struttura delle Cucine Economiche Popolari.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Per il Servizio di Pasti a Domicilio

DUSSMANN SERVICE srl con sede a Milano in Via San Gregorio n. 55, C.F. 00124140211

Il servizio di pasti a domicilio è stato affidato unitamente al servizio mensa per le scuole del Comune di Padova.

Per il servizio di pasti a persone in situazione di grave disagio, segnalate dal Servizio Sociale comunale

FONDAZIONE NERVO PASINI con sede in Padova, via Tommaseo 12 C.F. 92295650284, P.IVA 05179590285

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Note:

Per il servizio Pasti a domicilio

Costo a pasto carico dell'utente: € 5,07 secondo i parametri sopra riportati

Costo del pasto: € 8,24 IVA inclusa

Costo complessivo del servizio (fatturato) anno 2023: € 426.000,00 (iva inclusa) fino al 30/11/2023

Entrate da tariffe fino al 30/11/2023: € 42.568,00

Per il servizio di pasti a persone in situazione di grave disagio, segnalate dal Servizio Sociale comunale

Costo del pasto: €4,32 (oltre IVA 4%)

Costo di competenza fino al 30/11/23: € 1.747,00 (IVA compresa)

Tariffa per utenza: non prevista

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

Attraverso il monitoraggio sull'andamento del servizio durante gli incontri con la ditta si verifica il processo di produzione- confezionamento – consegna del pasto analizzando così margini di miglioramento sulla tempistica, accessibilità del servizio (esempio: i trasportatori sono direttamente collegati nelle varie comunicazioni con la sede centrale della ditta, alle dipendenze dirette; forniti di cartellino per l'accesso alle zone ZTL della città per la consegna diretta del pasto al cittadino).

Per la rilevazione della qualità del servizio si proporrà alla ditta la somministrazione di un Questionario di Qualità agli utenti del Servizio Pasti a domicilio su cui si sta

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

lavorando sulla versione e contenuti.

Il Settore Servizi Scolastici effettua periodicamente controlli di qualità presso in centro cottura della ditta dove vengono preparati tutti i pasti sia per le mense scolastiche che per il Servizio Pasti a Domicilio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Note:

Per il servizio Pasti a domicilio

nr. pasti triennio da contratto: max 210.000

nr. pasti annuo da contratto: max 70.000

nr pasti forniti al 30/11/2023: 51.705

Motivo scostamento nr. Pasti: la differenza dipende dal numero di utenti che necessitano del servizio durante l'anno.

Per il servizio di pasti a persone in situazione di grave disagio, segnalate dal Servizio Sociale comunale

N. max di pasti annui previsto da contratto forniti dalle Cucine Economiche Popolari : n. 2.300

N. di pasti forniti dalle Cucine Economiche Popolari al 30/11/23: n. 390

Scostamento: n. 1.910

Motivo scostamento: l'invio delle persone al servizio viene fatto su segnalazione del Servizio Sociale in base alle esigenze.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio dei pasti risulta essere un servizio di rilevanza per la risposta ai bisogni primari della popolazione anziana e fragile del Comune di Padova, capace di rispondere con tempestività al fabbisogno secondo linee personalizzate in favore dell'utenza.

Pertanto, i principi di efficacia e di efficienza a risposta del fabbisogno pubblico sono cardini fondanti il servizio stesso attento anche alla dimensione economica in un buon equilibrio tra qualità e prezzo con una ricaduta sostenibile sugli equilibri del bilancio comunale.

IL CAPO SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Sara Bertoldo

(firmato digitalmente)

 COMUNE DI PADOVA
30.11.2023 16:23:01 GMT+00:00

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

***Servizio di pulizia domiciliare straordinaria presso utenti
in condizione di disagio sociale e Servizio di
disinfestazione***

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di pulizia a seguito di sgombero per accumulo anche a seguito di ordinanza contingibile ed urgente per motivi igienico sanitari presso abitazioni privati al fine di ripristinare le condizioni di vivibilità

Servizio di disinfestazione presso spazi privati di utenti in condizione di bisogno in situazione di degrado.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Servizio di pulizia domiciliare straordinaria presso utenti in condizione di disagio sociale

Servizio affidato in data 26/05/2023 per la durata di anni 3 con scadenza 31/12/2025

Valore complessivo del servizio: €14.640,00 (IVA 22% inclusa)

Importo annualità 2023: € 12.000,00 (IVA 22% inclusa)

Il servizio non è a pagamento per l'utenza

Servizio di disinfestazione

Servizio affidato in data 15/06/2023 per la durata di anni 3 con scadenza 31/12/2025

Valore complessivo del servizio: € 25.000,00 (IVA 22% inclusa)

Importo annualità 2023: € 5.000,00

Il servizio non è a pagamento per l'utenza

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Trattandosi di interventi specifici, le verifiche vengono svolte al termine di ogni intervento, assicurandosi che l'intervento abbia ripristinato le condizioni igienico-sanitarie dei luoghi.

Viene stilato un modulo preventivo lavori, a cui segue un preventivo della DA, ed un modulo esecuzione lavori, firmati dalla DA, dal servizio sociale e dal cittadino, per

verifica degli interventi eseguiti.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Per il servizio di pulizia straordinaria:

MAGIC CLEAN SRL, via San Bortolo, Fara Vicentino (VI) P.IVA 03586850244

Per il servizio di disinfestazione:

SILE SERVICE SRL, via Panciera 40 31100 Treviso P.IVA 04808080263

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Per il servizio di pulizia straordinaria:
costi di competenza fino al 30/11/23 € 9.393,52

Per il servizio di disinfestazione:
costi di competenza fino al 30/11/23 € 2.659,20

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

I servizi di pulizia straordinaria e disinfestazione sono attivati su valutazione del servizio sociale in raccordo con altri servizi di competenza (Settore Ambiente, Polizia Locale) secondo le tempistiche definite e rispondenti allo stato di necessità di attuazione dell'intervento. Tali servizi vengono attivati con adesione del cittadino o a seguito di ordinanza contingibile e urgente del Sindaco per motivi igienico sanitari.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

Non si rilevano difformità rispetto a quanto previsto dal contratto.

Per il servizio di pulizia straordinaria:

Importo servizio annuo previsto anno 2023: € 12.000,00

Importo servizio annuo effettuato anno 2023: € 9.393,52

Scostamento: € 2.606,48

Motivo dello scostamento: trattasi di interventi programmati e concordati con le ditte in base alle richieste fatte dalle Assistenti Sociali in base alle necessità.

Per il servizio di disinfestazione:

Importo servizio annuo previsto anno 2023: € 5.000,00

Importo servizio annuo effettuato anno 2023: € 2.659,20

Scostamento: € 2.340,80

Motivo dello scostamento: trattasi di interventi programmati e concordati con le ditte in base alle richieste fatte dalle Assistenti Sociali in base alle necessità.

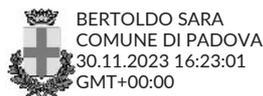
7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

I servizi sono stati svolti secondo procedura delineata che prevede un'analisi preliminare del bisogno con connessione tra il cittadino, il servizio sociale territoriale e gli uffici amministrativi a verifica dell'impegno economico preventivato e in rispetto all'equilibrio di bilancio, dell'esecuzione e della verifica dei lavori realizzati secondo principi di efficacia, efficienza e economicità sull'azione amministrativa.

Il Capo Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

***SERVIZIO DI VIGILANZA E CONTROLLO SANITARIO
AMBULATORIALE – ACCERTAMENTI MEDIANTE RX
TORACE PER PERSONE IN STATO DI EMARGINAZIONE E
SENZA DIMORA PRESSO ASILO NOTTURNO E ALTRE
STRUTTURE DI ACCOGLIENZA***

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di esecuzione accertamenti mediante RX torace rivolto alle persone in stato di emarginazione e senza dimora che richiedono accoglienza presso l'Asilo Notturmo (via del Torresino n. 4 Padova) e presso alcune strutture di accoglienza (convenzionate con il Settore Servizi Sociali che forniscono servizio di accoglienza senza oneri per il Comune).

Il costo del singolo esame RX è pari ad € 25,15 (IVA esente).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Servizio affidato per un biennio dal 22/10/2021 al 21/10/2023 e rinnovato dal 22/10/2023 al 21/10/2024.

Valore complessivo: € 9.808,50 (IVA esente)

Valore annuale: € 3.269.50 (IVA esente)

Il costo del singolo esame RX è pari ad € 25,15 (IVA esente)

Non è previsto un costo a carico degli utenti

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Vengono inviate periodicamente dalla ditta che svolge il servizio le liste delle persone sottoposte ad esame RX che vengono verificate dall'Assistente Sociale preposta.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

IMED Srl con sede in via Alfieri 13 Padova (C.F.e P.IVA 02399140280)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Note:

Costo del singolo esame RX: € 25,15 (IVA esente)

Costo complessivo del servizio anno 2023: € 2.691,05 (IVA esente)

Costo di competenza fino al 30/11/2023: 2.467,00

Ricavi nel 2023: € 0,00

Tariffa per utenza: non prevista

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

La qualità del servizio è misurabile attraverso il dato della tempistica ristretta di realizzazione degli accertamenti sanitari che consentono la valutazione di eventuali patologie in atto che possano essere incompatibili con l'accoglienza in strutture comunitarie.

Per l'esecuzione del servizio ci si avvale di personale qualificato. Gli esiti degli accertamenti vengono immediatamente valutati dal medico di riferimento della struttura Asilo Notturmo.

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni i specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	n. RX massime previste/ann o 2023					
Risultati raggiunti	n. RX effettuate/a nno 2023					
Scostament o	differenza					

Note:

n. RX massime previste/anno 2023: n. 107 prestazioni

n. RX effettuate/anno 2023: n 80 prestazioni

scostamento: n. 27 prestazioni al 21/10/23

Motivo dello scostamento: non è previsto un quantitativo di Rx costante nei mesi, perché l'invio delle persone all'effettuazione dell'accertamento RX viene fatto dall'Assistente Sociale in base alla richiesta e alla disponibilità di posti presso l'Asilo Notturmo.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

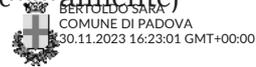
Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio viene regolarmente realizzato, al momento non risultano aspetti che necessitino miglioramento.

Il Capo Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

***SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE E ASSISTENZA
DOMICILIARE DI BASE PER PERSONE IN GRAVE DISAGIO
SOCIALE***

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

L'Assistenza domiciliare garantisce un insieme di interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale di diversa intensità svolti prevalentemente, ma non esclusivamente, a domicilio dei nuclei familiari, finalizzati a migliorarne la qualità della vita e si articola in:

- Assistenza domiciliare che comprende tutte le prestazioni e gli interventi di competenza degli operatori Socio-Sanitari secondo la normativa vigente con specifiche prestazioni nell'ambito della cura delle persona, igiene e cura della casa, sostegno nella vita quotidiana e commissioni, sostegno alla socializzazione e accompagnamenti;
- Assistenza Domiciliare di Base che viene svolto da operatori generici ed è previsto laddove emergano necessità di minore intensità nei nuclei in cui i membri siano in grado di occuparsi della cura della persone. Sono esclusi tutti gli interventi specialistici di igiene e cura della persona di esclusiva competenza degli O.S.S.;

I beneficiari del servizio sono persone con limitata autonomia personale o persone con ridotta autonomia (invalidità, disturbi del comportamento e soggetti che vivono in una situazione di grave marginalità ed isolamento sociale);

Il costo orario del servizio è il seguente:

Costo orario	IVA escl.
assistenza domiciliare – feriale	€ 21,51
assistenza domiciliare – festivo	€ 24,74
assistenza domiciliare di base	€ 19,96

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Servizio di assistenza domiciliare affidato per un triennio dal 01/12/2021 al 30/11/2024

Valore complessivo: € 3.651.024,35, oltre a IVA

Valore annuale: € 1.217.008,12 oltre a IVA

Costo orario a carico dell'utente:

Assistenza domiciliare:

Fascia di ISEE	Percentuale di compartecipazione	costo orario ordinario € 22,22	costo orario festivo € 24,15
Fino a € 7.000	ESENTE	€ 0,00	€ 0,00
Da € 7.001 a € 8.000	5%	€ 1,11	€ 1,21
Da € 8.001 a € 9.000	10%	€ 2,22	€ 2,42
Da € 9.001 a € 10.000	20%	€ 4,44	€ 4,83
Da € 10.001 a € 11.000	30%	€ 6,67	€ 7,25
Da € 11.001 a € 12.000	40%	€ 8,89	€ 9,66
Da € 12.001 a € 13.000	50%	€ 11,11	€ 12,08

Da € 13.001 a € 14.000	60%	€ 13,33	€ 14,49
Da € 14.001 a € 15.000	70%	€ 15,55	€ 16,91
Da € 15.001 a € 16.000	80%	€ 17,78	€ 19,32
Da € 16.001 a € 17.000	90%	€ 20,00	€ 21,74
Superiore a € 17.001	100%	€ 22,22	€ 24,15

Assistenza domiciliare di base:

Fascia di ISEE	Percentuale di compartecipazione	costo orario
Fino a € 7.000	ESENTE	€ 0,00
Da € 7.001 a € 8.000	5%	€ 0,97
Da € 8.001 a € 9.000	10%	€ 1,94
Da € 9.001 a € 10.000	20%	€ 3,88
Da € 10.001 a € 11.000	30%	€ 5,81
Da € 11.001 a € 12.000	40%	€ 7,75
Da € 12.001 a € 13.000	50%	€ 9,69
Da € 13.001 a € 14.000	60%	€ 11,63
Da € 14.001 a € 15.000	70%	€ 13,57
Da € 15.001 a € 16.000	80%	€ 15,50
Da € 16.001 a € 17.000	90%	€ 17,44
Superiore a €17.001	100%	€ 19,38

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

All'interno dalla UOC Adulti e Anziani del Settore Servizi Sociali è stata istituita apposita commissione che si riunisce almeno 5 volte all'anno per la verifica periodica del servizio. Ad ogni incontro viene redatto apposito verbale.

Vengono altresì svolte verifiche specifiche a seguito di segnalazioni puntuali.

Vengono inoltre svolte Equipes di Coordinamento tra operatori DA e servizio sociale in modo strutturato a livello di servizi territoriali per verifica e monitoraggio sulla casistica e andamento del servizio. Ad ogni Equipe viene redatto un verbale.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

CoopServizi Group Fvg Società Cooperativa Sociale, con sede a Udine in Via Bertaldia n. 24, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pordenone - Udine al numero 01985370277, C.F. 01985370277.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Note:

Costo pro capite (costo totale/n. Utenti) 2023: € 3.110,00 (iva inclusa)
Costo complessivo del servizio anno 2023: € 1.381.358,52 (iva inclusa)
Costo di competenza (fatturato fino al 30/11/23): € 1.005.878,69.= (iva inclusa)

N. personale addetto:

- n. 31 operatori socio sanitari

- n. 11 operatori generici ADB

Entrate da tariffe (compartecipazione degli utenti al costo del servizio)

-nel 2022: € 66.917,59

-nel 2023 (fino al 30/11/23): € 75.140,00

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

Attraverso il monitoraggio sull'andamento del servizio durante gli incontri con la ditta si verifica il processo di attivazione dei servizi analizzando così margini di miglioramento sulla rispondenza ai bisogni dell'utenza, sulla tempistica, accessibilità del servizio. Gli operatori domiciliari sono direttamente collegati con il Coordinamento della DA per lo svolgimento degli interventi in pianificazione secondo il Progetto individualizzato del servizio sociale. Gli operatori, inoltre, sono autorizzati all'accesso alle zone ZTL della città per il raggiungimento dell'abitazione del cittadino.

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	nr. ore Assistenza domiciliare e ADB da contratto	Comune di Padova			Servizio essenziale	/
Risultati raggiunti	nr. ore Assistenza domiciliare e ADB 2023					
Scostamento	differenza					

Note:

nr. ore Assistenza domiciliare e ADB/anno: 58.700			
nr. ore Assistenza domiciliare e ADB/anno consumate fino al 30/11/2023: 42.257			
	n. ore Triennio	n. ore Anno	n. ore consumate al 30/11/2023
oss	129.000	43.000	27.245
oss festivo	2.100	700	692
op.gener.ADB	45.000	15.000	14.320
Motivo scostamento: la differenza dipende dal numero di utenti che necessitano del servizio durante l'anno.			

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il Servizio è soggetto ad una regolare verifica dei flussi di comunicazione tra DA – Ente Locale e utenza, in una direzione bidirezionale e di rete al fine di migliorare la gestione complessiva del servizio laddove si verificano criticità a risposta del fabbisogno dell'utenza considerata in una dimensione di globalità secondo i principi di efficacia, efficienza dell'erogazione e della fruizione, anche a fronte di un'analisi di economie di gestione del servizio per mantenere l'equilibrio di bilancio con le risorse previste.

IL CAPO SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

***SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE A MINORI IN STATO DI
BISOGNO***

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di sostegno educativo domiciliare a minori in stato di bisogno residenti nel Comune di Padova prevede la realizzazione di un complesso sistema di interventi socio-educativi rivolti a minori, da soli o in gruppo, e alle loro famiglie. Tali interventi possono essere prestati presso il domicilio e/o in diverse sedi, come definite nello specifico Progetto Educativo Individualizzato.

Il servizio di sostegno educativo, nelle sue molteplici forme di realizzazione, si pone l'obiettivo di offrire supporto alle difficoltà delle famiglie con minori, operando nella logica di rimuovere gli ostacoli che impediscono il buono sviluppo socio-educativo dei minori, di promuovere le capacità educative della famiglia e di favorirne il raccordo con le risorse del territorio.

Il costo orario del servizio è il seguente:

Figura prof.	Costo orario (Iva 5% esclusa)	Costo orario (Iva 5% inclusa)
--------------	-------------------------------------	-------------------------------------

Educatore	€ 22,89	€ 24,04
Psicologo	€ 28,60	€ 30,03
Coordinatore	€ 24,42	€ 25,64
Accudimento feriale	€ 15,26	€ 16,03
Accudimento notturno	€ 19,32	€ 20,29

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

L'appalto del "Servizio di sostegno educativo domiciliare a minori in stato di bisogno residenti nel Comune di Padova" è rivolto alle famiglie che presentano difficoltà di accudimento e di tipo educativo nonché problematiche personali, relazionali intra-familiari e sociali. Il servizio è rivolto altresì ai minori che presentano elementi di rischio evolutivo.

Servizio affidato in rinnovo contrattuale per un triennio dal 19/02/2021 al 18/02/2024

Valore complessivo: importo di € 1.083.049,13, oltre a IVA

Valore annuale: € 361.016,38, oltre a IVA

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

All'interno dalla U.O.C. Famiglia e Minori – Ufficio domiciliarità del Settore Servizi Sociali è stata istituita apposita commissione che si riunisce almeno 5 volte all'anno per la verifica periodica del servizio. Ad ogni incontro viene redatto apposito verbale.

Vengono altresì svolte verifiche specifiche a seguito di segnalazioni puntuali nonché momenti di monitoraggio sui singoli progetti individualizzati.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra “PROGETTO NOW SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE” con sede a Conselve (Pd) in Piazza Cesare Battisti n. 21, C.F. e P.IVA 02671460281, mandataria e COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ “PROMOZIONE LAVORO”, mandante, avente sede a San Bonifacio (Vr), in Via Cimitero n. 15, CF e PIVA 01843260231.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Note:

Costo pro capite (costo totale/n. Utenti) 2023: € 2.545

Costo complessivo del servizio anno 2023: € 504.221,04 IVA inclusa

Costo di competenza anno 2023 (fatturato al 30/11/23): € 349.844,07 IVA inclusa

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Note:

Il Servizio è monitorato con regolari verifiche (con la ditta incaricata e le famiglie) al fine di garantire la qualità degli interventi e attivare eventuali correttivi per migliorare la gestione complessiva del servizio. Rispetto agli interventi educativi rivolti al benessere del minore e della sua famiglia è fondamentale attivare processi partecipati della famiglia e del bambino/ragazzo, in relazione all'età del minore, per co-progettare interventi educativi domiciliari, per condividere i punti di forza e di debolezza del sistema familiare, condividere obiettivi concreti e realistici di lavoro, nonché per avere un ritorno costante da parte degli interessati sulla qualità del servizio.

L'attivazione del servizio viene garantita in modo tempestivo, entro max 30 giorni dalla richiesta. Anche l'accessibilità al servizio educativo è garantita, nel rispetto del requisito della residenza anagrafica nel comune di Padova, previa valutazione sociale della sussistenza del bisogno educativo, nel rispetto delle risorse di bilancio stanziare.

Si precisa inoltre che all'avvio di ogni servizio, viene inviata comunicazione alla famiglia con l'indicazione del referente a cui comunicare disservizi e comportamenti non ritenuti adeguati da parte del personale incaricato, per procedere con le dovute verifiche.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	nr. ore Servizio educativo domiciliare da contratto	Comune di Padova			Servizio essenziale	/
Risultati raggiunti	nr. ore Servizio educativo domiciliare 2023					
Scostamento	differenza					

Note:

nr. ore SED/anno: 17.033,33

nr. ore SED/anno -consumate al 30/11/2023: 16.233

	n. ore Triennio	n. ore Anno	n. ore consumate fino al 30/11/2023
operatori del servizio di sostegno educativo domiciliare	45600	15200	15.484
operatori del servizio di coordinatore e facilitatore sostegno educativo domiciliare	1000	333,33	165
operatori del servizio di accudimento	4500	1500	584

Motivo scostamento: la differenza dipende dal numero di utenti che necessitano del servizio durante l'anno.

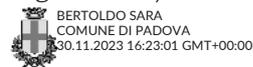
7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il Comune di Padova pone la persona al centro della propria attività con la finalità di sviluppare un efficiente servizio di sostegno educativo tutelando in particolare i minori, le famiglie e coloro che si trovano in condizioni di disagio, di emarginazione e di povertà educativa, per assicurare ad essi protezione, assistenza e tutela. In attuazione del principio di sussidiarietà, i servizi educativi si integrano con le risorse della famiglia, della scuola, del contesto di vita e con le attività del privato sociale, delle organizzazioni no profit, della società civile, del volontariato, favorendo la coesione sociale e la condivisione dei compiti di sostegno e di cura dei bambini e dei ragazzi. In particolare la famiglia viene riconosciuta, nelle sue diverse forme ed espressioni, come luogo privilegiato di relazioni stabili e significative e viene sostenuta quale risorsa primaria. L'attenzione alla popolazione composta da famiglie con minori in situazione di vulnerabilità richiede un costante impegno e investimento orientato a rispondere ai bisogni complessi e ad attivare servizi innovativi, anche per far fronte alla fase postpandemica, che ha indotto a ripensare alle modalità di intervento per fronteggiare bisogni, talvolta nuovi, anche di ordine educativo, formativo e relazionale. In particolare il servizio sociale territoriale (CST), decentrato nel territorio comunale, attiva interventi educativi domiciliari orientati alla prevenzione e promozione del benessere familiare, nonché in attuazione di quanto previsto da dispositivi delle Autorità Giudiziarie. In ottica futura e innovativa, si precisa inoltre che il Comune di Padova, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale di Padova VEN-16, con finanziamenti regionali e statali ad integrazione delle risorse di bilancio, sostiene le capacità genitoriali e previene le situazioni di vulnerabilità delle famiglie e dei bambini attraverso l'attuazione del Programma di Intervento e Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) attivando a favore delle famiglie con minori, afferenti all'ambito territoriale sociale, diversi dispositivi, quali servizi educativi territoriali potenziati, gruppi educativi per genitori e bambini/ragazzi, collaborazioni e sinergie famiglia-scuola-servizi-comunità locale, per ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare.

IL CAPO SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**SERVIZIO SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI E
SERVIZIO DI ANIMAZIONE**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di organizzazione dei turni di soggiorno per gli anziani.

Il Comune di Padova nell'ambito di un sistema integrato di interventi di promozione della qualità della vita della cittadinanza, realizza da diversi anni, il servizio di soggiorni climatici estivi per la terza età in località montane e marine.

I soggiorni si sono sviluppati con l'intento di offrire un'occasione di svago e di incontro anche alle classi sociali più deboli coinvolgendo nel progetto un elevato numero di anziani. Il servizio della durata di 15 giorni (14 notti) o 8 giorni (7 notti), comprende la sistemazione in strutture alberghiere categoria "tre stelle" con trattamento di pensione completa, il trasporto in pullman "Gran Turismo", il servizio di animazione, un'escursione di mezza giornata ed eventuali ingressi gratuiti a spettacoli, musei, mostre; per le località marine è compreso anche il servizio in spiaggia.

Il regolamento di accesso prevede che gli anziani contribuiscano al costo del soggiorno sulla base di una tabella ISEE secondo l'indice ISTAT correlato agli indici dei prezzi al consumo FOI su base annua.

Servizio di animazione soggiorni climatici per anziani.

Garantisce la presenza di 1 animatore per ogni gruppo di anziani che parte per le località di villeggiatura, impegnandoli quotidianamente per tutto il periodo del soggiorno in attività culturali, di svago e motorie. E' prevista anche un'attività di coordinamento degli

animatori.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Servizio di Soggiorni Climatici per anziani.

Il Servizio per l'organizzazione dei turni dei Soggiorni Climatici affidato ad Agenzie di viaggio e turismo secondo quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto. E' stato affidato in rinnovo per gli anni 2022 e-2023.

Valore complessivo: € 2.017.107,00, oltre a IVA

Valore annuale: € 672.369,00 oltre a IVA

Il costo del servizio risulta a carico dei partecipanti ed il Comune interviene con una contribuzione solo a favore di utenti che ne fanno richiesta su presentazione di ISEE.

Contribuzione utenti per soggiorni di n. 8 giorni:

Reddito ISEE da	Reddito ISEE a	QUOTA 2023 in euro
0,00	6.000,00	71,06
6.001,00	6.665,00	89,13
6.665,01	7.001,00	89,13
7.001,01	7.337,00	107,18
7.337,01	7.673,00	107,18
7.673,01	8.009,00	107,18
8.009,01	8.345,00	125,21
8.345,01	8.681,00	136,21
8.681,01	9.017,00	143,28
9.017,01	9.353,00	151,17

9.353,01	9.689,00	157,94
9.689,01	10.025,00	170,34
10.025,01	10.361,00	179,37
10.361,01	10.697,00	186,15
10.697,01	11.033,00	192,90
11.033,01	11.369,00	201,93
11.369,01	11.705,00	209,83
11.705,01	12.041,00	216,60
12.041,01	12.377,00	231,27
12.377,01	12.713,00	242,54
12.713,01	13.049,00	250,45
13.049,01	13.385,00	258,35
13.385,01	13.721,00	266,24
13.721,01	14.057,00	277,53
14.057,01	14.393,00	284,28
14.393,01	14.729,00	292,18
14.729,01	15.065,00	300,09
15.065,01	15.401,00	307,98
15.401,01	15.737,00	314,74
15.737,01	16.073,00	323,77
16.073,01	16.409,00	333,92
16.409,01	16.745,00	341,81
16.745,01	17.081,00	349,71
17.081,01	17.417,00	357,62
17.417,01	17.753,00	370,03
17.753,01	18.089,00	377,93
18.089,01	18.425,00	385,81
18.425,01	18.761,00	393,71
18.761,01	19.097,00	405,00
19.097,01	19.433,00	412,90
19.433,01	19.999,00	419,66
20.000,00		

Contribuzione utenti per soggiorni di n.15 giorni:

Reddito ISEE da	Reddito ISEE a	Quota 2023 in euro
0,00	6.000,00	123,28
6.001,00	6.665,00	154,07

6.665,01	7.001,00	154,07
7.001,01	7.337,00	184,89
7.337,01	7.673,00	184,89
7.673,01	8.009,00	184,89
8.009,01	8.345,00	216,96
8.345,01	8.681,00	235,45
8.681,01	9.017,00	247,77
9.017,01	9.353,00	261,33
9.353,01	9.689,00	273,67
9.689,01	10.025,00	294,62
10.025,01	10.361,00	310,64
10.361,01	10.697,00	322,97
10.697,01	11.033,00	335,30
11.033,01	11.369,00	350,08
11.369,01	11.705,00	363,65
11.705,01	12.041,00	375,98
12.041,01	12.377,00	401,86
12.377,01	12.713,00	421,59
12.713,01	13.049,00	435,15
13.049,01	13.385,00	448,71
13.385,01	13.721,00	462,28
13.721,01	14.057,00	480,76
14.057,01	14.393,00	493,09
14.393,01	14.729,00	507,88
14.729,01	15.065,00	521,43
15.065,01	15.401,00	533,77
15.401,01	15.737,00	547,32
15.737,01	16.073,00	562,12
16.073,01	16.409,00	580,62
16.409,01	16.745,00	594,17
16.745,01	17.081,00	607,73
17.081,01	17.417,00	620,06
17.417,01	17.753,00	643,47
17.753,01	18.089,00	657,04

18.089,01	18.425,00	669,38
18.425,01	18.761,00	682,91
18.761,01	19.097,00	703,88
19.097,01	19.433,00	716,21
19.433,01	19.999,00	728,53
20.000,00		

Servizio di animazione soggiorni climatici per anziani.

Affidato per il biennio 2022-2023

Valore complessivo: € 52.380,00 oltre a IVA

Valore annuale: € 26.190,00 oltre a IVA

Costo per turno di soggiorno: € 1.309,50 oltre a IVA

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Servizio di Soggiorni Climatici per anziani.

Viene rilevato il gradimento del servizio verso tutti gli utenti partecipanti.

La verifica di conformità delle prestazioni è comunque avviata in qualsiasi momento mediante proprio personale espressamente incaricato.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;

- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Servizio di Soggiorni Climatici per anziani.

Agenzie di Viaggio aggiudicatari:

1. Ganimede Viaggi Srl: via Resicco, 11 Napoli, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Napoli al numero 06072231217, c.f. dell'impresa: 06072231217
2. Italcamel Travel Agency Srl: Via A. Draghi n. 39, Rimini, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Rimini, al numero 01227490404, c.f. dell'impresa: 01227490404
3. GM Tour Srl: Viale Luigi Settembrini n. 2, Rimini, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Rimini, al numero 16803, cf. 02410910406
4. Ramitours Srl: Via Montello n. 104, Marostica (VI) iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza, al numero 04046520245 P.I. dell'impresa 04046520245
5. TGA Viaggi Srl: in Via IV Novembre 6/C, Limena (PD) iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Padova al numero 04636990287 c.f. dell'impresa: 04636990287
6. Travel Friends: Strada Marosticana, 26- Vicenza, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Vicenza, al numero 04027030248, cf. dell'impresa 04027030248

Servizio di animazione soggiorni climatici per anziani.

Peter Pan Group Coop. Soc. con sede a Taglio di Po (RO) in via Milite Ignoto, 51, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio di Venezia-Rovigo: 01196500290.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Note:

Servizio di Soggiorni Climatici per anziani.

Costo pro capite 2023 € 308,00

Costo complessivo per l'anno 2023: € 128.690,32

Costo di competenza (fatturato) € 120.467,04 IVA inclusa al 30/11/23

N. personale addetto:

- n. operatori di sportello: 1

- n. coordinatori di sportello: 1

Servizio di animazione soggiorni climatici per anziani:

Costo complessivo per l'anno 2023: € 23.374,58

Numero animatori impegnati nei turni: 17

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

Il Servizio di Soggiorni Climatici per anziani viene erogato tramite contratti con agenzie viaggio sulla base di un capitolato che prevede alti standard qualitativi per le strutture alberghiere e per l'offerta di viaggio.

Viene somministrato annualmente un questionario di soddisfazione ai beneficiari del servizio per rilevare la qualità percepita delle strutture alberghiere, del servizio di animazione e delle attività amministrative e organizzative.

Per l'anno 2023 gli esiti dei questionari di soddisfazione hanno registrato alti livelli di gradimento dell'intero servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito (universalità)	Prestazioni i specifiche	Obblighi di servizio	Obblighi di servizio	Piano degli investimenti
--	--	---	---	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

	(universalità))	da assicurare (socialità)	pubblico (tutela ambiente)	pubblico (altro)	
Contratto di servizio	nr. 20 turni di animazione soggiorni climatici 2023	Comune di Padova				
Risultati raggiunti	nr. 17 turni					
Scostamento	3 turni					

Note:

Motivo scostamento nr. Turni: causato da minor numero di richieste di partecipazione.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La gestione del Servizio relativo ai soggiorni climatici per persone anziane viene promossa nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sono in corso di approfondimento alcune possibili innovazioni nella modalità di gestione del servizio nell'ottica di ampliare l'offerta ai cittadini e di semplificare le procedure organizzative.

Il Capo Settore Servizi Sociali

Dott.ssa Sara Bertoldo

(firmato digitalmente)



BERTOLDO SARA
COMUNE DI PADOVA
30.11.2023 16:23:01
GMT+00:00

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

***SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE CON DISABILITA'
E RIDOTTA AUTONOMIA PERSONALE O PERSONE IN
STATO DI BISOGNO***

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio di trasporto a favore di persone con disabilità, garantisce due interventi distinti:

1. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE MAGGIORENNI CON DISABILITA' E RIDOTTA AUTONOMIA PERSONALE:

Servizio offerto a persone maggiorenni residenti nel Comune di Padova, in possesso di certificazione di invalidità civile al 100% o handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 della L. n. 104/1992, con difficoltà motorie che non consentano l'utilizzo dei mezzi pubblici e privati in maniera autonoma per favorire l'accesso al lavoro e la partecipazione ad attività di integrazione e alla vita sociale per le persone che sono in situazioni di compromissione delle abilità motorie.

Le persone che accedono al servizio sono autorizzate, in via continuativa oppure occasionale, dai Servizi Sociali a seguito dell'istanza presentata dall'interessato e sulla base della condivisione di un progetto sociale specifico con l'assistente sociale di riferimento.

Il servizio è articolato in sei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00 e il sabato dalle 8.00 alle 12.00 con esclusione dei giorni festivi e prevede una percorrenza

annuale massima presunta di 100.000 km.

Il servizio è gratuito per l'utente trasportato e l'eventuale accompagnatore.

2. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE CON DISABILITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIBERI DI ANDARE"

Servizio rivolto a persone (minori, persone adulte e anziane) residenti nel Comune di Padova in possesso di invalidità documentata pari al 100% o certificato di handicap grave ai sensi dell'art. 3, L. 104/92, che necessitano di eseguire visite o terapie presso strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale nel territorio dell'ex Ulss 16, con assenza/impedimento di parenti in grado di effettuare il trasporto o in alternativa persone in stato di bisogno certificato dal Servizio Sociale competente.

Il servizio viene svolto da lunedì a venerdì dalle 7.00 alle 19.00, è gratuito per l'utente trasportato e l'eventuale accompagnatore e prevede un massimo di 15 trasporti annui per utente.

Per la gestione delle domande da parte dell'utenza e della logistica dei trasporti è affidato un servizio di supporto strumentale che prevede un call center dedicato agli utenti e per la gestione e organizzazione dei singoli trasporti attraverso la programmazione settimanale delle richieste da affidare ai soggetti che effettuano il trasporto in convenzione con il Comune.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

1. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE MAGGIORENNI CON DISABILITA' E RIDOTTA AUTONOMIA PERSONALE:

Servizio affidato per 12 mesi dal 01/04/2023 al 31/03/2024

Valore complessivo: € 190.000,00, oltre a IVA

Valore annuale: € 190.000,00, oltre a IVA

2. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE CON DISABILITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIBERI DI ANDARE"

Servizio affidato per 36 mesi dal 01/01/2021 al 31/12/2024

Valore complessivo: € 162.000,00, IVA esente

Valore annuale: € 54.000,00, IVA esente

SERVIZIO DI CALL CENTER A "SUPPORTO DEL PROGETTO LIBERI DI ANDARE"

Valore annuale: € 25.825,00, oltre a IVA

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Verifica mensile dei trasporti effettuati con rendicontazione delle tratte effettuate e dei chilometri percorsi. Monitoraggio dello svolgimento e della qualità del servizio tramite riscontro telefonico con l'utente al momento della richiesta. Verifica periodica da parte dell'assistente sociale con l'utente in carico.

Vengono altresì svolte verifiche specifiche a seguito di segnalazioni puntuali.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

1. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE MAGGIORENNI CON DISABILITA' E RIDOTTA AUTONOMIA PERSONALE:

Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. Soc. Coop. a.r.l. con sede legale in Via del Commercio n. 4 – 30038 Spinea (VE) - Codice Fiscale e Partita Iva 01898930274

2. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE CON DISABILITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIBERI DI ANDARE":

AUSER Volontariato - Associazione per la promozione e lo sviluppo dell'autogestione dei servizi e la solidarietà con sede legale in via Siracusa n. 61, 35142 Padova – C.F. 92049860288;

A.P.I.C.I. Associazione Per gli Invalidi Civili e Cittadini Anziani con sede legale in via Belzoni n. 50, 35121 padova – C.F. 92193410286;

A.N.T.E.A.S San Pio X Pescarotto O.D.V. con sede legale in via P. Maroncelli n. 63, 35129 Padova – C.F. 92132380285;

ARDA O.D.V. - Associazione Regionale Disabili Anziani con sede legale in via Istria n. 55, 35135 Padova – C.F. 92133160280;

SERVIZIO DI CALL CENTER A "SUPPORTO DEL PROGETTO LIBERI DI ANDARE":

Cooperativa Sociale Terr.A. con sede legale Via Orus n. 4, 35129 Padova - P. IVA 01046780282.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Note:

1. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE MAGGIORENNI CON DISABILITA' E RIDOTTA AUTONOMIA PERSONALE:

Costo pro capite (costo totale/n. Utenti) 2023: € 4.222,00

Costo complessivo del servizio anno 2023: € 149.625,00 (iva inclusa)

Costo di competenza (fatturato al 30/11/23) € 88.668,00 (iva inclusa)

N. personale addetto:

- n. 3 autisti titolari e 3 sostituti

- n. 1 coordinatore

2. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE CON DISABILITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIBERI DI ANDARE":

Costo pro capite (costo totale/n. Utenti) 2023: € 170,00

Costo complessivo del servizio anno 2023: € 54.000,00 (iva esente)

Costo di competenza (fatturato al 30/11/23) € 45.950,00 (iva esente)

N. personale addetto:

- n. 18 autisti volontari

- n. 4 operatori amministrativi

SERVIZIO DI CALL CENTER A "SUPPORTO DEL PROGETTO LIBERI DI ANDARE":

Costo complessivo del servizio anno 2023: € 31.506,50 IVA inclusa

Costo di competenza (fatturato al 30/11/2023) € 28.880,95 IVA inclusa

N. personale addetto:

- n. 1 operatore

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

I servizi di trasporto sono attivati a seguito di un pre assessment del servizio sociale in raccordo con i servizi che gestiscono poi l'operatività. Tale connessione permette di rispondere in modo efficace efficiente e puntuale il bisogno espresso dal cittadino che vede dunque soddisfatta la sua richiesta di mobilità.

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	nr. Km annuo	Comune di Padova			Servizio essenziale	/
Risultati raggiunti	nr. Km percorsi nell'anno					
Scostamento	differenza					

Note:

<p><u>1. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE MAGGIORENNI CON DISABILITA' E RIDOTTA AUTONOMIA PERSONALE:</u></p> <p>nr Km massimo annui: 100.000</p> <p>nr. Km percorsi – anno 2023: 46.976 in 8 mesi (da aprile a novembre 2023)</p> <p><u>2. SERVIZIO DI TRASPORTO PER PERSONE CON DISABILITA' NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIBERI DI ANDARE":</u></p> <p>nr Km massimo annui: 29.190,00</p> <p>nr. Km percorsi fino al 30/11/2023: 24.850</p>
--

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio di trasporto risulta essere un servizio di rilevanza per la risposta ai bisogni di mobilità della popolazione residente nel Comune di Padova, capace di rispondere al fabbisogno secondo linee personalizzate di destinazione e ritorno al proprio domicilio dell'utenza.

Pertanto, i principi di efficacia e di efficienza a risposta del fabbisogno pubblico di accessibilità sono cardini fondanti il servizio stesso attento anche alla dimensione dell'accessibilità nei luoghi sanitari, sociali e di vita delle persone nell'economia dell'impegno di risorse del bilancio comunale.

IL CAPO SETTORE
SERVIZI SOCIALI
Dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

**SERVIZIO DI PROMOZIONE PER IL BENESSERE FISICO
DELLA TERZA ETA'**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di promozione di benessere fisico per la terza età per garantire e promuovere momenti di socializzazione e di promozione del benessere attraverso attività ricreative, motorie e culturali, rivolte alla terza età in uno spazio che è già attivo come centro di riferimento per la popolazione anziana del territorio.

Costo orario operatori attività motoria (oltre a IVA) :

- docenti attività motoria in palestra: costo orario € 22,05
- docenti attività motoria specialistica: costo orario € 24,00
- organizzazione eventi: costo a giornata € 166,58
- viaggi naturalistici-culturali: costo a giornata € 103,87
- attività di coordinamento: costo a giornata € 61,73

Costo orario operatori organizzazione corsi (oltre a IVA) : :

operatore: € 18,42 oltre a IVA

coordinatore: € 21,72 oltre a IVA

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Servizio per il Benessere fisico della terza età

Servizio affidato in rinnovo per un triennio dal 27/09/2022 al 26/09/2025

Valore complessivo: € 493.423,05 oltre a IVA

Valore annuale: € 164.474,35 oltre a IVA

Fatturato al 30.11.23: € 143.623,00 IVA inclusa

E' previsto un costo a carico dell'utente:

ATTIVITA' MOTORIE	TARIFFA 2023
Motoria in Palestra	€ 62,80
Motoria Osteoporosi - Conv.ULSS	€ 86,20
Motoria Cardiopatici - Conv ULSS:	
- bisettimanale	€ 73,60
- trisettimanale	€ 86,20
Corsi tematici motoria- costo orario	€ 3,20
Estate al parco	€14,70

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Viene rilevato il gradimento del servizio verso tutti gli utenti partecipanti.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

ASD Gymnasium, con sede in Padova in Via Testi, 2 codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione nel Registro della Camera di Commercio di Padova: 0412996024.

Oggetto sociale: Servizio di promozione per il benessere fisico della terza età

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Note:

Costo pro capite corsi di motoria 2023: € 108,00

Costo complessivo dei corsi di motoria anno 2023: € 250.280,27 (iva inclusa)

Costo di competenza (fatturato) € 183.648,00. IVA inclusa

N. personale addetto:

- n. insegnanti per attività motoria: 21
- n. coordinatori: 1
- n. operatori di sportello: 1
- n. coordinatori di sportello: 1

Entrate da tariffe (compartecipazione degli utenti al costo del servizio) nel 2023: € 170.944,00

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

L'attività motoria viene promossa da docenti specializzati al fine di garantire la qualità del servizio offerto alle persone anziane. Vengono proposti anche in convenzione con l'ULSS corsi di attività motoria specialistica per persone con patologie specifiche (osteoporosi, cardiopatie).

Viene annualmente proposto ai beneficiari del servizio un questionario di rilevamento del gradimento delle iniziative al fine di monitorare la qualità percepita e accogliere eventuali proposte migliorative del servizio stesso.

Per il 2023 il gradimento è risultato molto positivo.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni i specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	nr. 8531 ore per servizio Benessere fisico terza età da contratto	Comune di Padova				
Risultati raggiunti nr. ore Benessere fisico terza età da contratto	nr. 6473 ore per servizio Benessere fisico terza età 2023					
Scostamento	differenza					

--	--	--	--	--	--	--

Note:

Motivo scostamento: corsi attivati sulla base delle richieste dell'utenza

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

L'offerta di attività motoria rivolta alla popolazione anziana permette di favorire la socializzazione, mantenimento muscolare ed il contrasto del decadimento cognitivo, nell'ottica a lungo raggio di procrastinare l'accesso delle persone anziane al sistema socio-sanitario e di mantenere un buon livello di benessere psico-fisico.

Il Capo Settore Servizi Sociali
Dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

***SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI PROPRIETA'
DEL COMUNE DI PADOVA E DELLE PARTI COMUNI DEI
FABBRICATI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PADOVA E
DEI CONDOMINI A PROPRIETA' MISTA CON ALLOGGI DI
PROPRIETA' DEL COMUNE DL PADOVA E FABBRICATI IN
PIENA PROPRIETA',***

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30 NOVEMBRE 2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di gestione degli adempimenti amministrativi e gestionali relativi alla gestione degli alloggi sociali (D.M. 22 aprile 2008) e di edilizia residenziale pubblica (ERP) di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 7, comma 1., lettere f) e g), della L.R. n. 39/2017 e dell'art. 5, comma 3, del Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica.

Servizio di gestione delle parti comuni dei fabbricati di proprietà del Comune di Padova e dei condomini a proprietà mista con alloggi di proprietà del Comune di Padova e fabbricati in piena proprietà.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Svolgimento di tutte le attività di carattere amministrativo e gestionale relative al patrimonio ERP del Comune, come meglio e specificatamente di seguito elencate:

- stipula contratti locativi e vulture;
- subentri, ospitalità temporanee, ampliamenti dei nuclei familiari;
- disdette e riconsegna degli alloggi di ERP di risulta e delle unità immobiliari;
- gestione canoni di locazione e servizio bollettazione
- attività di verifica dei requisiti:
- recupero dei crediti da canoni:
- gestione della morosità

Servizio attivo dal 01/01/2021 al 31/12/2025

Valore annuo: €1.166.515,20 (IVA compresa)

Criteri tariffari: non è previsto alcun costo a carico degli assegnatari

Servizio di gestione delle parti comuni dei fabbricati di proprietà del Comune di Padova e dei condomini a proprietà mista con alloggi di proprietà del Comune di Padova e fabbricati in piena proprietà, come meglio e specificatamente di seguito elencate:

- partecipazione alle assemblee di condominio
- gestire le parti comuni di singoli fabbricati
- controllare l'operato del Gestore che gestisce il fabbricato di piena proprietà o dell'Amministratore che gestisce il condominio con presenza di alloggi del Comune;
- liquidare al Condominio o all'Autogestione le quote di competenza del Comune in qualità di proprietario
- fornire al Comune proprietario ogni documentazione analitica ricevuta in sede assembleare ed atta ad assolvere gli adempimenti di legge
- rendicontare ed addebitare agli assegnatari e - in assenza di amministratore - ai proprietari, nonché al Comune per quanto riguarda gli alloggi sfitti, in acconto ed a conguaglio, tutte le spese per forniture, relative alle parti comuni

Servizio attivo dal 01/01/2022 al 31/12/2025

Valore annuo: €60.756,00 (IVA compresa)

Criteri tariffari: non è previsto alcun costo a carico degli assegnatari

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Settore: Servizi Sociali

Servizio: Servizi Amministrativi alla Persona

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

ATER DI PADOVA con sede in Padova, via Raggio di Sole 29 C.F. e P.I. 00222610289

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Non è previsto un costo per i cittadini

Costi ultimo rendiconto (anno 2021): €1.151.465,28

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori¹, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

¹ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note: risultati raggiunti:

- gestione dei contratti attivi , gestione partite contabili degli assegnatari
- nomina amministratori di condominio e partecipazione alle assemblee
- gestione spese condominiali di competenza della proprietà

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Note:

Non ci sono scostamenti rispetto al contratto in essere

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La gestione di tale servizio da parte di un soggetto esterno risale al 1999; l'unità organizzativa dedicata, ante convenzione ATER, non è più presente nell'organizzazione del Comune.

Il Comune per quanto riguarda l'ERP attualmente si occupa:

- Bando per l'assegnazione dell'erp
- procedimento di assegnazione per gli alloggi di proprietà;
- gestione delle tematiche sociali riferite agli assegnatari ERP;
- recupero delle morosità dei contratti ERP, riferiti ad immobili del Comune
- progettualità di housing sociale nell'ambito di alcuni contesti abitativi ERP.

Stante quanto sopra l'attività posta in essere da Ater ha garantito la gestione del patrimonio e l'applicazione della LR 39/2017.

Il Capo Settore Servizi Sociali

Dott.ssa Sara Bertoldo

(firmato digitalmente)



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Prolungamento d'orario in alcuni **asili nido comunali**. il Settore Servizi Scolastici offre agli utenti un servizio di prolungamento dell'orario fino alle ore 17:45 per meglio soddisfare le esigenze delle famiglie impegnate in attività lavorativa oltre il normale orario di chiusura dei nidi stessi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Il servizio di Prolungamento d'orario in alcuni asili nido comunali è stato affidato alla ditta affidataria il 17/07/23, ha la durata 1 ANNO SCOLASTICO, scade il 28/06/24; il valore complessivo affidato è di € 79.592,16.

I genitori degli utenti pagano per il servizio di prolungamento una maggiorazione della retta di frequenza pari al 15%; (la retta di frequenza è fissata in base alle fasce ISEE).

Oltre a mettere a disposizione il personale per lo svolgimento del servizio (animatori, personale ausiliario e animatori per il sostegno) il gestore ha il compito di:

a) comunicare, prima dell'inizio del servizio, gli orari e la reperibilità del referente del servizio. In caso di sua assenza il gestore del servizio dovrà immediatamente comunicare per iscritto il nominativo e gli estremi per la reperibilità del sostituto;

b) assegnare, per ogni sede un educatore ad ogni gruppo di bambini e un ausiliario per le sedi di asilo nido indicate. Il personale dovrà essere dotato dei requisiti richiesti dal presente Capitolato. Ogni gruppo dovrà essere seguito con continuità per l'intero arco temporale dell'affidamento. Ogni assenza, anche di un solo giorno, di un educatore o un ausiliario, andrà sostituita tempestivamente per garantire la continuità dell'erogazione del servizio;

c) assegnare, in caso di presenza di bambini con disabilità, personale di sostegno, in relazione alle necessità accertate dal referente del Settore Servizi Scolastici del Comune (art. 3);

d) osservare, verso i propri dipendenti impegnati nell'esecuzione della prestazione contrattuale, degli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, e assumere a proprio carico di tutti gli oneri relativi;

e) sostituire immediatamente e fino a scadenza dell'appalto quel personale che non venisse ritenuto idoneo dal Comune, sia in sede di affidamento del servizio che in corso di esecuzione delle relative prestazioni. Ogni conseguente interruzione, parziale o totale, del servizio, non dovuta a cause di forza maggiore e senza preavviso darà luogo all'applicazione di quanto disposto dell'art. 15 del presente capitolato;

f) garantire la continuità educativa assicurando il più possibile la costante presenza degli educatori, per tutta la durata del presente appalto;

g) fornire il materiale di facile consumo (cancelleria, colori, farine e granaglie, carte speciali, creta ed argilla, etc.) necessario ad assicurare la funzionalità ottimale del servizio in conformità all'Offerta tecnico-prestazionale presentata in sede di gara, nonché la fornitura per il proprio personale di dispositivi di Protezione Individuale previsti dalle vigenti norme di prevenzione e per la diffusione del contagio da Covid 19;

h) sollevare l'Amministrazione comunale da ogni danno o molestia che dovesse derivarle da fatti comunque dipendenti dall'operato del personale addetto e dal funzionamento delle attrezzature usate, intendendosi pertanto che ogni responsabilità per tali eventi farà capo

al gestore del servizio;

i) prevedere ed implementare modalità e strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;

j) osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle norme di Legge e regolamentari in vigore comunque aventi attinenza coi servizi oggetto del contratto;

k) trasmettere al Settore Servizi Scolastici la documentazione relativa alla rilevazione delle presenze degli educatori e del personale ausiliario, con le modalità e le tempistiche concordate;

l) trasmettere al Settore Servizi Scolastici, a cadenza mensile, i fogli presenza dei bambini, con le modalità concordate;

m) trasmettere al Settore Servizi Scolastici, a cadenza trimestrale, ovvero ogniqualvolta il Comune o il gestore ne ravvisino l'esigenza, una relazione sull'andamento del servizio;

n) concordare con il Settore la programmazione e l'organizzazione delle attività da effettuare durante il servizio;

o) assicurare la partecipazione del personale educatore ed ausiliario alle eventuali riunioni convocate dal Settore Servizi Scolastici;

p) effettuare tutte le verifiche sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale educatore ed ausiliario e intervenire in caso di irregolarità.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il Comune ha nominato fra il proprio personale un referente delle attività svolte nell'ambito del servizio. Questi provvede:

- alla valutazione dei curricula di tutto il personale impiegato nel servizio;
- alla partecipazione alle riunioni di inizio anno coi genitori per la presentazione del servizio;
- alla valutazione della necessità di richiedere al gestore, personale per il sostegno dei bambini con disabilità;

- a tutto quanto ritenuto necessario ed utile all'ottimale andamento del servizio e alla soddisfazione dell'utenza.

Per verificare l'andamento del servizio e per concordare le azioni necessarie, il Comune può convocare presso la propria sede il gestore del servizio.

Per tutti gli accertamenti sopra specificati, qualora si ravvisino irregolarità, il referente incaricato dal Comune redige un verbale indicante le irregolarità riscontrate.

Il gestore del servizio è tenuto a fornire al Comune tutta la collaborazione necessaria, a garantire in ogni momento l'ingresso del referente comunale ai locali impegnati per il servizio in questione e a rilasciare su semplice richiesta tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

L'affidatario del servizio è un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, di cui mandataria al 57% è la ditta PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE e mandante al 43% è la ditta COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE. Oggetto sociale: Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

- PROGETTO NOW SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Codice Fiscale: 02671460281
- COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, Codice Fiscale: 01900860287

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio-

Non ricorre la fattispecie.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino);
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Le tariffe sono pagate dai genitori degli utenti con maggiorazione della retta di frequenza del 15%; (la retta di frequenza è fissata in base alle fasce ISEE).

I costi diretti ossia la somma a favore dell'affidatario della gestione servizio nell'ultimo triennio è di € 79.592,16 (IVA INCLUSA). I costi indiretti sono il costo dello stabile dove si svolge il servizio (manutenzione, riscaldamento, rete telefonica, ecc.).

Per il servizio in oggetto sono state stimate in un anno scolastico n. 2.880 ore per gli educatori e n.1.080 ore per gli operatori dei servizi ausiliari (3.960 ore complessive). È previsto l'impiego di n. 4 educatori e n. 2 ausiliari. Il costo annuale della manodopera è € 47.824,25. E' stato applicato il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali di tipo "A". Il personale educatore è inquadrato in C1 (€ 20,09/ora).

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Predisposizione di un piano di controlli periodici	Tempo di risposta motivata a reclami	Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Accessibilità utenti disabili	strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti	100%	90%	100%	100%	100%	90%
Scostamento	0	10	0	0	0	10

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

--	--	--	--	--	--	--

I numeri sono desunti dalle verifiche periodiche effettuate dagli uffici pedagogici del Settore Servizi Scolastici preposti al monitoraggio e al controllo del servizio.

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi - quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

L'art. 10 del Capitolato speciale prevede che il gestore del servizio si impegni a:

- a) comunicare, prima dell'inizio del servizio, gli orari e la reperibilità del referente del servizio. In caso di sua assenza il gestore del servizio dovrà immediatamente comunicare per iscritto il nominativo e gli estremi per la reperibilità del sostituto;
- b) assegnare, per ogni sede un educatore ad ogni gruppo di bambini e un ausiliario per le sedi di asilo nido indicate. Il personale dovrà essere dotato dei requisiti richiesti dal presente Capitolato. Ogni gruppo dovrà essere seguito con continuità per l'intero arco temporale dell'affidamento. Ogni assenza, anche di un solo giorno, di un educatore o un ausiliario, andrà sostituita tempestivamente per garantire la continuità dell'erogazione del servizio;
- c) assegnare, in caso di presenza di bambini con disabilità, personale di sostegno, in relazione alle necessità accertate dal referente del Settore Servizi Scolastici del Comune

(art. 3);

- d) osservare, verso i propri dipendenti impegnati nell'esecuzione della prestazione contrattuale, degli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, e all'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri relativi;
- e) sostituire immediatamente e fino a scadenza dell'appalto quel personale che non venisse ritenuto idoneo dal Comune, sia in sede di affidamento del servizio che in corso di esecuzione delle relative prestazioni. Ogni conseguente interruzione, parziale o totale, del servizio. non dovuta a cause di forza maggiore e senza preavviso darà luogo all'applicazione di quanto disposto dell'art. 15 del presente capitolato;
- f) garantire la continuità educativa assicurando il più possibile la costante presenza degli educatori, per tutta la durata del presente appalto;
- g) fornire il materiale di facile consumo (cancelleria, colori, farine e granaglie, carte speciali, creta ed argilla, etc.) necessario ad assicurare la funzionalità ottimale del servizio in conformità all'Offerta tecnico-prestazionale presentata in sede di gara, nonché la fornitura per il proprio personale di dispositivi di Protezione Individuale previsti dalle vigenti norme di prevenzione e per la diffusione del contagio da Covid 19;
- h) sollevare l'Amministrazione comunale da ogni danno o molestia che dovesse derivarle da fatti comunque dipendenti dall'operato del personale addetto e dal funzionamento delle attrezzature usate, intendendosi pertanto che ogni responsabilità per tali eventi farà capo al gestore del servizio;
- i) prevedere ed implementare modalità e strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della *customer satisfaction*, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;
- j) osservare e a far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle norme di Legge e regolamentari in vigore comunque aventi attinenza coi servizi oggetto del contratto k) a trasmettere al Settore Servizi Scolastici la documentazione relativa alla rilevazione delle presenze degli educatori e del personale ausiliario, con le modalità e le tempistiche concordate;
- l) trasmettere al Settore Servizi Scolastici, a cadenza mensile, i fogli presenza dei bambini, con le modalità concordate;
- m) trasmette al Settore Servizi Scolastici, a cadenza trimestrale, ovvero ogniqualvolta il Comune o il gestore ne ravvisino l'esigenza, una relazione sull'andamento del servizio;
- n) concordare con il Settore la programmazione e l'organizzazione delle attività da effettuare durante il servizio;
- o) assicurare la partecipazione del personale educatore ed ausiliario alle eventuali riunioni convocate dal Settore Servizi Scolastici;
- p) effettuare tutte le verifiche sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale educatore ed ausiliario e intervenire in caso di irregolarità.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità à finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

Non ci sono vincoli

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio è attivo da molti anni con riscontri positivi da parte dell'utenza.

E' un servizio accessibile a tutti che permette ai genitori impegnati in attività lavorativa, oltre le ore 15,30, di avere a disposizione personale professionalmente preparato adibito alla cura e all'animazione dei propri figli,

La ditta somministra annualmente alle famiglie dei questionari di customer satisfaction i cui risultati sono di ausilio per il Settore e l'affidatario per comprendere gli spazi di miglioramento.

Potrebbe essere un servizio da estendere su più di quattro sedi, anche in base alle richieste dei genitori.

Il servizio di iscrizione e ricezione delle tariffe potrebbe essere oggetto di esternalizzazione.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il Comune di Padova garantisce il servizio di ristorazione scolastica nell'ambito delle funzioni amministrative delegate riferite alla cosiddetta "assistenza scolastica".

Essendo considerato servizio di pubblica utilità, nonché servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della Legge 12.06.1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e ss.mm ed integrazioni, non può essere interrotto o sospeso se non per comprovate cause di forza maggiore.

Inoltre, nel servizio di ristorazione scolastica si concentrano peculiari valenze di tipo preventivo, educativo e nutrizionale, di garanzie igienico-sanitarie e di sicurezza nell'ambito di un percorso di qualità totale.

I beneficiari del servizio sono i bambini/e ragazzi/e frequentanti gli asili nido comunali, le scuole dell'infanzia comunali e statali, le scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio comunale. I pasti annui forniti ammontano a circa 7.000 - compresi i pasti degli adulti (educatrici e insegnanti) per un numero complessivo annuo di

1.213.000; la spesa complessiva annua è pari a € 5.583.000,0 (dati arrotondati relativi all'anno 2022).

Il Capitolato di Appalto, nel disciplinare le caratteristiche del Servizio, pone come obiettivi:

- elevare il livello qualitativo dei pasti sia dal punto di vista nutrizionale che del loro gradimento, mantenendo saldi i principi di sicurezza alimentare;
- promuovere l'adozione di abitudini alimentari corrette per salvaguardare la salute e per prevenire patologie cronico degenerative (diabete, obesità ecc.);
- privilegiare gli interventi di sostenibilità ambientale come il biologico, la "filiera corta" e la riduzione degli sprechi;
- rispondere alle esigenze sociali di tutela della salute e dell'ambiente, di promozione dello sviluppo sostenibile, di difesa della biodiversità.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ oggetto (sintetica descrizione del servizio);

$\frac{1}{2\pi}$ data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

$\frac{1}{2\pi}$ valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

$\frac{1}{2\pi}$ criteri tariffari;

$\frac{1}{2\pi}$ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

L'appalto è stato aggiudicato a seguito di espletamento di gara aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (determinazione n. 73 del 09/08/2021).

Il contratto ha per oggetto "esecuzione del servizio di ristorazione scolastica e fornitura e consegna dei pasti a domicilio a persone in condizioni di disagio, secondo i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 10 marzo 2020", per il triennio 01/09/2021 - 31/08/2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni.

L'importo contrattuale complessivo (triennio) ammonta a € 17.802.176,43 (IVA esclusa), l'importo annuo è di € 5.934.058,81 (IVA esclusa).

In caso di utilizzo del centro di cottura per la produzione di catering o similari la ditta

affidataria è tenuta a corrispondere al Comune un corrispettivo economico pari al 10% del costo pasto offerto in sede di gara.

Il servizio di refezione scolastica prevede la fornitura di pasti prodotti:

- nelle cucine interne alle strutture scolastiche mediante ricorso a personale comunale (pasto espresso);
- nelle cucine interne mediante ricorso a personale della D.A. (pasto espresso);
- nel centro di cottura del Comune (pasti veicolati in legume fresco caldo);
- pasti in “veicolato misto” che prevede la cottura in espresso a scuola della pasta e la fornitura del resto del pasto con servizio veicolato;
- fornitura merende esclusivamente per gli asili nido, le scuole dell’infanzia, asili nido integrati con servizio veicolato.

Oltre alla fornitura dei pasti, il servizio comprende attività integrative quali:

- la pulizia dei refettori/locali adibiti a mensa;
- lo svolgimento, nelle scuole dell’infanzia statali, delle funzioni ausiliare alla mensa (prenotazione pasti, allestimento refettori etc.) richieste alla ditta nel caso di indisponibilità del personale statale ATA;
- la fornitura delle derrate alimentari per le cucine assunte in gestione diretta;
- il servizio di trasporto dei pasti prodotti nel centro di cottura;
- la gestione dei rifiuti;
- la gestione delle eccedenze ai fini della solidarietà sociale per la limitazione degli sprechi;
- percorsi di educazione alimentare;
- il coordinamento e l’organizzazione complessiva del servizio, secondo quanto stabilito dal capitolato;
- ogni altro adempimento accessorio, dettagliatamente descritto nel capitolato per i pasti prodotti nelle cucine interne e per i pasti veicolati.

Per la preparazione ed il confezionamento dei pasti è previsto l’utilizzo di derrate alimentari che rientrano nelle categorie di prodotti richieste dai CAM e dettagliate nell’allegato al CSA “Tabelle merceologiche” quali: prodotti da agricoltura biologica, prodotti DOP, prodotti IGP, prodotti del commercio equo e solidale, prodotti da

agricoltura convenzionale a basso impatto ambientale.

È prevista la compartecipazione delle famiglie al costo del servizio; sono previste tariffe agevolate riservate ai residenti del Comune di Padova, in base al valore ISEE del nucleo familiare.

Nello specifico sono stabilite 10 fasce ISEE per le scuole dell'infanzia (ad ogni fascia corrisponde una tariffa mensile forfettaria); 4 fasce ISEE per le scuole primarie e secondarie (ad ogni fascia corrisponde un costo a pasto). E' prevista inoltre una riduzione tariffaria a favore della famiglie numerose con minimo quattro figli minorenni e l'esenzione totale dal pagamento del servizio per le famiglie segnalate dai servizi sociali.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

$\frac{1}{2\pi}$ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

La vigilanza del servizio di ristorazione scolastica compete principalmente al Comune, nello specifico al personale dell'ufficio refezione che si avvale della professionalità di tre dietiste comunali, del Dirigente del Settore Servizi Scolastici (ex RUP) e di un funzionario incaricato della direzione dell'esecuzione del contratto (ex DEC).

La qualità organolettica e la corrispondenza dei pasti alle vigenti normative, alle specifiche tecniche previste dal capitolato e dal contratto, vengono verificate tramite periodici sopralluoghi presso il centro cottura, i refettori e le cucine interne e attraverso la verifica della documentazione richiesta alla ditta (schede tecniche dei prodotti, relazione mensile circa l'applicazione del piano di autocontrollo, referti analisi microbiologiche, segnalazioni non conformità rilevate e documentazione attinente le azioni correttive adottate, ecc.)

Sono inoltre costituite, presso ogni scuola, le Commissioni mensa scolastica composte dai genitori e insegnanti referenti mensa a cui è attribuito il compito di rilevare la corretta erogazione del servizio, in particolare: la gradibilità del cibo, il rispetto del menu, le modalità del servizio e la pulizia degli ambienti.

L'Amministrazione inoltre incarica laboratori terzi specializzati per il controllo analitico microbiologico. Gli accertamenti sono tesi alla verifica degli indici microbiologici degli

alimenti e dei prodotti finiti (al fine di attestarne la salubrità), delle attrezzature e delle superfici di lavoro.

L'Ente si avvale altresì della collaborazione del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) per lo svolgimento del controllo igienico sanitario relativamente alla preparazione dei pasti, all'idoneità delle strutture e dei mezzi di trasporto, al rilascio delle autorizzazioni in materia.

E' previsto inoltre il "Comitato Tecnico" con il compito di coordinare, verificare e valutare lo svolgimento del servizio; in particolare spetta al Comitato operare scelte tecnico-operative inerenti lo svolgimento del servizio, esprimere proposte per il miglioramento del servizio e, se richiesto, rilasciare pareri alla Settore in ordine a scelte generali di erogazione del servizio, comprese eventuali modifiche tecniche al presente Capitolato. Il Comitato ha anche facoltà di accesso, anche senza preavviso, al centro di cottura e di supervisione sui piani aziendali per la corretta applicazione dei principi dell'HACCP. Il comitato è presieduto dal Dirigente del Settore Servizi Scolastici ed è composto dal Responsabile dell'Ufficio Refezione, dalle dietiste comunali, da un rappresentante del Dipartimento di Prevenzione dell'U.L.S.S di competenza territoriale, da un rappresentante del Servizio Veterinario dell'U.L.S.S di competenza territoriale e da un Responsabile del servizio della Ditta aggiudicataria.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- $\frac{1}{2\pi}$ Dati identificativi;
- $\frac{1}{2\pi}$ oggetto sociale;
- $\frac{1}{2\pi}$ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

L'appalto è stato aggiudicato per il triennio dal 01/09/2021 al 31/08/2024 alla ditta Dussmann Service s.r.l. con sede a Milano - via S. Gregorio, 55 - P.I. 00124140211

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- $\frac{1}{2\pi}$ costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- $\frac{1}{2\pi}$ costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- $\frac{1}{2\pi}$ ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- $\frac{1}{2\pi}$ investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- $\frac{1}{2\pi}$ n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- $\frac{1}{2\pi}$ tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF¹

- $\frac{1}{2\pi}$ valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio²;
- $\frac{1}{2\pi}$ situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

¹ Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

² Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

$\frac{1}{2\pi}$ situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

La spesa a carico dell'Amministrazione varia in base alla tipologia di servizio erogato (fornitura derrate alimentari, gestione cucine, pasto veicolato) e al numero dei pasti prodotti. Nel contratto in essere i costi a pasto sono:

- € 2,26 per la fornitura delle derrate (gestione diretta con produzione pasto espresso);
- € 4,11 per pasto veicolato dal centro cottura;
- € 5,62 per pasto espresso prodotto nelle cucine affidate in gestione;
- € 4,99 per pasti veicolati con servizi ausiliari integrativi svolti dal personale della ditta;

La spesa annua sostenuta dal Comune ammonta a:

- anno 2020 € 3.786.229,36 (€ 3.554.690,53 + € 231.538,83 per costi aggiuntivi servizio in regime Covid);
- anno 2021 € 5.891.534,88 (€ 5.315.757,37 + € 575.777,51 per costi aggiuntivi servizio in regime Covid);
- anno 2022 € 5.583.819,25 (€ 5.253.624,36 + € 330.194,89 per costi aggiuntivi servizio in regime Covid);

La stima dei costi annui indiretti (quali i costi del personale comunale, affitto del centro cottura, utenze ecc.) esclusi i costi relativi al servizio asili nido ammonta a € 1.135.583,97.

Precisato che il costo del servizio mensa a carico delle famiglie dei bambini frequentanti il nido rientra nella retta del servizio complessivo nido, le tariffe degli utenti scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, differenziate in base all'ISEE familiare, sono le seguenti:

anno scolastico 2023/2024

FASCE ISEE		TARIFFA MENSILE
INFANZIA	FASCIA 1 (0-4.000)	€ 2,00
	FASCIA 2 (4.001-6.000)	€ 42,00
	FASCIA 3 (6.001-8.500)	€ 75,00
	FASCIA 4 (8.501-11.000)	€ 86,00
	FASCIA 5 (11.001-16.000)	€ 98,00
	FASCIA 6 (16.001-21.000)	€ 109,00
	FASCIA 7 (21.001-26.000)	€ 120,00
	FASCIA 8 (26.001-31.000)	€ 130,00
	FASCIA 9 (31.001-40.000)	€ 140,00
	FASCIA 10 (oltre 40.000)	€ 150,00
INFANZIA		TARIFFA MENSILE MERENDA
		€ 10,00
		COSTO PASTO
PRIMARIA	FASCIA 0-6.000	2,65
	FASCIA 6.001-12.914	3,90
	FASCIA OLTRE 12.914	4,77
SECONDARIA 1° GRADO	FASCIA 0-6.000	3,15
	FASCIA 6.001-12.914	4,48
	FASCIA OLTRE 12.914	5,38

E' previsto l'adeguamento delle tariffe all'indice ISTAT; negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale, considerato il contesto socio-economico, ha deliberato

per i due anni scolastici precedenti la l'applicazione della % dell'ISTAT ridotta (10% dell'indice ISTAT).

Il riscosso annuale (pagamento del servizio da parte delle famiglie) ammonta a:

- anno 2020 € 2.467.875,34
- anno 2021 € 4.099.903,89
- anno 2022 € 4.251.229,12

I crediti per l'Ente a fine anno scolastico ammontano a circa € 500.000,0.

Tra le entrate da riconoscere a copertura del costo del servizio rientrano anche i contributi del MIUR relativi ai pasti erogati a favore degli insegnanti delle scuole statali che ammontano a:

- anno 2020 € 163.287,41
- anno 2021 € 167.205,05
- anno 2022 € 294.610,60

Il personale impiegato dalla ditta, come da prospetto presentato in sede di offerta, è il seguente:

LIV	N. PERSONE	TIPO CONTRATTO	COSTO H	COSTO ANNUO
2	3	ccnl Pubblici Esercizi	€ 22,15	€ 108.747,64
3	3	ccnl Pubblici Esercizi	€ 20,85	€ 73.392,00
4	28	ccnl Pubblici Esercizi	€ 19,65	€ 758.317,08
5	21	ccnl Pubblici Esercizi	€ 18,47	€ 365.089,10
6S	107	ccnl Pubblici Esercizi	€ 17,76	€ 877.609,94
6	16	ccnl Pubblici Esercizi	€ 17,51	€ 107.061,39
II	9	CCNL Multiservizi	€ 15,60	€ 90.253,80
III	18	CCNL Multiservizi	€ 16,35	€ 325.400,97
IV	3	CCNL Multiservizi	€ 17,20	€ 57.207,20
V	1	CCNL Multiservizi	€ 18,17	€ 12.573,64
	209			€ 2.775.652,76

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- $\frac{1}{2\pi}$ i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- $\frac{1}{2\pi}$ i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori³, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Definizione procedure di controllo interno, regolarità nella formazione degli atti amministrativi (tempi, metodi ecc.). Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Predisposizione di un piano di controlli qualità, delle derrate alimentari, dell'igiene degli ambienti e della formazione del personale	Assicurare con regolarità la fornitura del servizio ai minori. Garantire diete sane e nel rispetto dei parametri microbiologici.	Erogazione del servizio negli orari fissati e stabiliti di concerto con gli istituti Comprensivi. Tempestivo intervento in caso di segnalazioni per disservizi.	Il servizio viene garantito a tutti gli alunni e adulti aventi diritto. Massima accessibilità al servizio anche nei confronti di bambini con necessità di diete speciali e diete etico religiose. L'accessibilità al servizio è favorita anche per alunni in situazioni socio economiche fragili.	Utilizzo di strumenti di monitoraggio periodici (incontri commissioni mensa, sopralluoghi dietiste) e rilevazione due volte all'anno della customer satisfaction

³ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti	100%	90%	100%	95%	100%	80%
Scostamento	0	10%	0	5%	0	20%

Le percentuali espresse sono rilevabili dai documenti agli atti a seguito di interventi interni ed esterni di monitoraggio del servizio: analisi microbiologiche, tabelle riepilogative dei sopralluoghi effettuati dal personale dietista, verbali genitori e insegnanti delle commissioni mensa, verbali segnalazioni problematiche di servizi, questionari somministrati ai bambini/e ragazzi/e sul gradimento dei pasti e sulla percezione igienico sanitaria, elenco delle contestazioni ed eventuali penali applicate.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni i specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità à finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

Il servizio è disciplinato dalla seguente normativa:

D.M. 10 marzo 2020 (CAM Ristorazione collettiva) in materia di igienico sanitaria:
Regolamenti CEE in materia di igiene e sicurezza degli alimenti nn. 852-853-854 ed 882 del 2004

Regolamento CE n. 2073/2005; regolamento CE n. 2076/2005 e del D. Lgs.vo 193/2007, Regolamento CEE 1169/2011 e sss.mm.

Le prescrizioni normative consentono di assicurare un servizio di qualità che però incide sui costi complessivi (fornitura di prodotti che rispettano i criteri minimi ambientali, utilizzo di mezzi di trasporto per la consegna dei pasti veicolati e delle derrate a basso impatto ambientale, percorsi di educazione alimentare per alunni, progetti per il recupero del cibo, raccolta differenziata ecc).

I costi sono sostenuti dal bilancio comunale e solo parzialmente coperti con le tariffe dell'utenza e dai contributi ministeriali (pasto insegnanti statali).

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio di ristorazione scolastica, dopo il periodo pandemico da Covid19 e lo scoppio della guerra in Ucraina, è stato sottoposto ad un aumento repentino dei costi che ha reso difficile la sostenibilità economica.

Si evince che risulta sempre più difficile reperire nel mercato personale di cucina professionalmente preparato.

Inoltre la povertà educativa di una parte della società padovana ha comportato l'aumento delle tariffe minime su base ISEE. Emerge che per alcuni bambini il pasto scolastico risulta essere il pasto principale, se non l'unico, della giornata.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio consiste nel tenere aperte cinque sedi di asilo nido comunali anche nel mese di luglio per le famiglie che ne abbiano necessità per motivi lavorativi.
--

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto
- data di approvazione
- valore complessivo del servizio affidato
- i criteri tariffari
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- $\frac{1}{2\pi}$ eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- $\frac{1}{2\pi}$ obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Il servizio di Centri Estivi Asili nido è stato affidato il 04/06/2021, con durata 3 anni e scadenza affidamento 30/09/2023;

Il valore complessivo del servizio affidato è di € 374.904,20 iva esclusa.

Le tariffe per il servizio sono pagate dai genitori degli utenti (la retta di frequenza è in base alle fasce ISEE e viene introitata dal gestore.

Oltre a mettere a disposizione il personale per lo svolgimento del servizio (personale per le iscrizioni, animatori, e animatori per il sostegno), in relazione all'organizzazione e gestione del servizio l'Appaltatore garantisce:

- a)** la predisposizione e la stampa di un opuscolo informativo (descrizione sintetica delle attività del Centro Estivo, informazioni utili per i genitori e elenco delle cose necessarie ai bambini durante il Centro Estivo) perché sia consegnato, previa verifica da parte del responsabile pedagogico del Settore, alle famiglie durante la riunione che si terrà prima dell'inizio del servizio;
- b)** la presa in consegna dei locali, degli arredi, e del materiale ludico dal Settore Servizi Scolastici all'inizio dell'attività di ogni sede dei Centri Estivi, previa compilazione del Verbale di consegna per l'accertamento dello stato dei locali degli arredi e delle attrezzature, e riconsegna formale degli stessi al termine dell'attività, previa compilazione del Verbale di riconsegna, così da registrare eventuali danni e ammanchi conseguenti allo svolgimento del servizio di centri estivi;
- c)** in occasione dell'allestimento dei locali di cui al punto e), la provvista del materiale di consumo e ludico, (conforme alle vigenti norme sulla sicurezza stabilite dalle direttive europee) necessario alla realizzazione delle attività previste nell'Offerta Tecnico Prestazionale. Per ciascuna sede e per ogni gruppo di bambini, l'Offerta tecnico prestazionale specificherà in allegato la qualità e la tipologia di materiale ludico e di facile consumo messo a disposizione, coerentemente con le attività e i laboratori programmati.
- d)** la fornitura del materiale igienico-sanitario indispensabile per il momento del cambio e la cura dei bambini, sapone, crema lenitiva e guanti monouso, termometro, etc...), nonché la fornitura per il proprio personale di Dispositivi di Protezione Individuale previste dalle

vigenti norme di prevenzione per la diffusione del contagio da Covid 19;

e) l'allestimento dei locali delle sedi dei centri estivi. Si precisa che la consegna dei locali avverrà a ridosso della data di attivazione dei Centri Estivi;

f) il rispetto scrupoloso delle prescrizioni di cui al D. Lg.vo 4 marzo 2014, n. 39 relativo alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, acquisendo ove necessario le apposite certificazioni PRIMA di proporre al Comune i nominativi dei collaboratori che svolgeranno il servizio;

g) di curare la consegna alle famiglie, attraverso i coordinatori dei Centri, della eventuale modulistica fornita dal Settore Servizi Scolastici;

h) la tenuta regolare ed ordinata dei fogli presenza dei bambini frequentanti ciascuna sede dei Centri Estivi che dovranno essere consegnati al committente entro il 31 luglio di ciascun anno di servizio;

i) lo sgombero da ogni manufatto o materiale che risulta eventualmente prodotto nel corso delle attività, riordino e pulizia dei materiali ludici, a chiusura di ogni singola sede, entro il 31 luglio di ciascun anno; dopo tale data viene effettuato il sopralluogo per la riconsegna dei locali con la compilazione del relativo verbale;

j) l'impegno ad attenersi alle prescrizioni igienico sanitarie contenute nel "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche" pubblicato dalla Regione Veneto nel dicembre 2010 e reperibile on line, nonché l'impegno ad attenersi alle prescrizioni pandemiche Covid 19, previste al momento della realizzazione del servizio;

k) l'implementazione di un sistema di rilevazione del gradimento del servizio tramite la somministrazione di un questionario alle famiglie, che dovrà venire allegato all'Offerta Tecnico Prestazionale. I risultati di detta rilevazione dovranno essere restituiti al Settore Servizi Scolastici, unitamente alla relazione di cui al successivo punto (m);

l) la predisposizione ed il rilascio di attestazioni di frequenza e/o di avvenuto pagamento della retta, a seguito delle domande presentate dagli utenti;

m) entro 30 giorni dalla conclusione del servizio annuale, l'elaborazione di una Relazione finale di verifica sul lavoro svolto durante i centri estivi, redatta con la seguente articolazione: verifica/valutazione delle attività effettuate nel servizio, con riferimento agli aspetti quantitativi, qualitativi e organizzativi; le eventuali criticità incontrate e le soluzioni adottate. La relazione dovrà contenere anche il rendiconto delle ore effettivamente svolte dal personale: Responsabile di Progetto, coordinatori, educatori (compresi gli educatori di sostegno) dei Centri Estivi ed eventuali sostituzioni

n) di comunicare, prima dell'inizio del servizio, gli orari e la reperibilità del referente del

servizio. In caso di sua assenza il gestore del servizio dovrà immediatamente comunicare per iscritto il nominativo e gli estremi per la reperibilità del sostituto;

o) di assegnare, per ogni sede un educatore ad ogni gruppo di bambini e un ausiliario per le sedi di asilo nido indicate. Il personale dovrà essere dotato dei requisiti richiesti dal Capitolato. Ogni gruppo dovrà essere seguito con continuità per l'intero arco temporale dell'affidamento. Ogni assenza, anche di un solo giorno, di un educatore o un ausiliario, andrà sostituita tempestivamente per garantire la continuità dell'erogazione del servizio;

p) di assegnare, in caso di presenza di bambini con disabilità, personale di sostegno, in relazione alle necessità accertate dal referente del Settore Servizi Scolastici del Comune (art. 3);

q) all'osservanza, verso i propri dipendenti impegnati nell'esecuzione della prestazione contrattuale, degli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, e all'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri relativi;

r) di sostituire immediatamente e fino a scadenza dell'appalto quel personale che non venisse ritenuto idoneo dal Comune, sia in sede di affidamento del servizio che in corso di esecuzione delle relative prestazioni. Ogni conseguente interruzione, parziale o totale, del servizio, non dovuta a cause di forza maggiore e senza preavviso darà luogo all'applicazione di quanto disposto dell'art. 15 del presente capitolato;

s) di garantire la continuità educativa assicurando il più possibile la costante presenza degli educatori, per tutta la durata del presente appalto;

t) di fornire il materiale di facile consumo (cancelleria, colori, farine e granaglie, carte speciali, creta ed argilla, etc.) necessario ad assicurare la funzionalità ottimale del servizio in conformità all'Offerta tecnico-prestazionale presentata in sede di gara, nonché la fornitura per il proprio personale di dispositivi di Protezione Individuale previsti dalle vigenti norme di prevenzione e per la diffusione del contagio da Covid 19;

u) di sollevare l'Amministrazione comunale da ogni danno o molestia che dovesse derivare da fatti comunque dipendenti dall'operato del personale addetto e dal funzionamento delle attrezzature usate, intendendosi pertanto che ogni responsabilità per tali eventi farà capo al gestore del servizio;

v) di prevedere ed implementare modalità e strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;

z) di osservare e a far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle norme di Legge e

regolamentari in vigore comunque aventi attinenza coi servizi oggetto del contratto;

aa) di trasmettere al Settore Servizi Scolastici la documentazione relativa alla rilevazione delle presenze degli educatori e del personale ausiliario, con le modalità e le tempistiche concordate;

bb) di trasmettere al Settore Servizi Scolastici, a cadenza mensile, i fogli presenza dei bambini, con le modalità concordate;

cc) di trasmettere al Settore Servizi Scolastici, a cadenza trimestrale, ovvero ogniqualvolta il Comune o il gestore ne ravvisino l'esigenza, una relazione sull'andamento del servizio;

dd) di concordare con il Settore la programmazione e l'organizzazione delle attività da effettuare durante il servizio;

ee) di assicurare la partecipazione del personale educatore ed ausiliario alle eventuali riunioni convocate dal Settore Servizi Scolastici;

ff) di effettuare tutte le verifiche sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale educatore ed ausiliario e intervenire in caso di irregolarità.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il capitolato speciale prevede che l'appaltatore del servizio può emettere una prima fattura nella seconda metà del mese di luglio, dopo la conclusione della prima quindicina di servizio, per un importo pari al 50% del corrispettivo dovuto, secondo il Piano di Organizzazione dei turni e degli orari del Personale educativo di cui all'art. 3.7 lettera f). In tale piano dovranno essere indicate le ore specificate all'art. 5.2, vale a dire sia le frontali che quelle utilizzate per l'organizzazione del servizio (iscrizioni, incontri, etc.).

La seconda e ultima fattura a saldo deve essere emessa a conclusione del servizio, almeno 10 giorni dopo aver consegnato la Relazione finale di verifica del lavoro svolto durante i Centri Estivi. La Relazione deve contenere anche la seguente documentazione:

- prospetto consuntivo delle ore, frontali e per organizzazione, effettivamente svolte dal personale dell'Impresa. Tale prospetto dovrà essere conforme al Piano di Organizzazione dei turni e degli orari del personale educativo;
- prospetto consuntivo delle rette riscosse dagli utenti come previsto all'art. 3.4;
- prospetto consuntivo delle rette rimborsate agli utenti come previsto all'art. 3.5

In mancanza di tale documentazione, ovvero qualora la documentazione presentata non fosse ritenuta adeguata, la Stazione appaltante non darà luogo alla liquidazione della fattura relativa al saldo del corrispettivo.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi

oggetto sociale;

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

$\frac{1}{2\pi}$ tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;

$\frac{1}{2\pi}$ n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;

$\frac{1}{2\pi}$ n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;

$\frac{1}{2\pi}$ riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

dati identificativi: TERR. A COOPERATIVA SOCIALE

oggetto sociale: Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Codice Fiscale: 01046780282

Nel caso di affidamento a società in house providing

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- $\frac{1}{2\pi}$ benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- $\frac{1}{2\pi}$ la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- $\frac{1}{2\pi}$ risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- $\frac{1}{2\pi}$ entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

Non ricorre la fattispecie

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino);
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

- $\frac{1}{2\pi}$ valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- $\frac{1}{2\pi}$ situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- $\frac{1}{2\pi}$ situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

Le tariffe di frequenza pagate dai genitori degli utenti sono in base alla retta di frequenza che è in base alle fasce ISEE;
il pagamento dell'affidatario della gestione servizio nell'ultimo triennio è pari a € 264.413,47 (IVA INCLUSA e già sottratti al costo delle entrate da tariffe utenti) costi indiretti: costo dello stabile dove si svolge il servizio (manutenzione, riscaldamento, mensa, servizi ausiliari, rete telefonica ecc...);
Le tariffe pagate dai genitori degli utenti, introitate dal gestore del servizio, sono pari ad € 184.937,14 (nell'ultimo triennio);
il costo della manodopera è stato stimato pari a € 316.089,00 calcolato sulla base dei seguenti elementi:

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Inquadramento contrattuale nel contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali di tipo "A"	numero ore complessive in tre stagioni di servizio
E1	1.500
C1	16.530
Totale ore	18.030

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico	Rispetto dei tempi	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

			(qualità)	puntualità		
Contratto di servizio	Definizione di procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Predisposizione di un piano di controlli periodici	Tempo di risposta motivata a reclami	Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Accessibilità utenti disabili	strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti	100%	90%	100%	100%	100%	90%
Scostamento	0	10	0	0	0	10
I numeri sono desunti dalle verifiche periodiche effettuate dagli uffici pedagogici del Settore Servizi Scolastici, preposti al monitoraggio e al controllo del servizio.						

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi - quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

Oltre a mettere a disposizione il personale per lo svolgimento del servizio (personale per le iscrizioni, animatori, e animatori per il sostegno) In relazione all'organizzazione e gestione del servizio l'Appaltatore garantisce:

a) la predisposizione e la stampa di un opuscolo informativo (descrizione sintetica delle attività del Centro Estivo, informazioni utili per i genitori e elenco delle cose necessarie ai bambini durante il Centro Estivo) perché sia consegnato, previa verifica da parte del responsabile pedagogico del Settore, alle famiglie durante la riunione che si terrà prima dell'inizio del servizio;

b) la presa in consegna dei locali, degli arredi, e del materiale ludico dal Settore Servizi Scolastici all'inizio dell'attività di ogni sede dei Centri Estivi, previa compilazione del Verbale di consegna per l'accertamento dello stato dei locali degli arredi e delle attrezzature, e riconsegna formale degli stessi al termine dell'attività, previa compilazione del Verbale di riconsegna, così da registrare eventuali danni e ammanchi conseguenti allo svolgimento del servizio di centri estivi;

c) in occasione dell'allestimento dei locali di cui al punto e), la provvista del materiale di consumo e ludico, (conforme alle vigenti norme sulla sicurezza stabilite dalle direttive europee) necessario alla realizzazione delle attività previste nell'Offerta Tecnico Prestazionale. Per ciascuna sede e per ogni gruppo di bambini, l'Offerta tecnico prestazionale specificherà in allegato la qualità e la tipologia di materiale ludico e di facile consumo messo a disposizione, coerentemente con le attività e i laboratori programmati.

d) la fornitura del materiale igienico-sanitario indispensabile per il momento del cambio e la cura dei bambini, sapone, crema lenitiva e guanti monouso, termometro, etc...), nonché la fornitura per il proprio personale di Dispositivi di Protezione Individuale previste dalle vigenti norme di prevenzione per la diffusione del contagio da Covid 19;

e) l'allestimento dei locali delle sedi dei centri estivi. Si precisa che la consegna dei locali avverrà a ridosso della data di attivazione dei Centri Estivi. (per il 2021 il calendario scolastico termina il 30 giugno);

f) il rispetto scrupoloso delle prescrizioni di cui al D. Lg.vo 4 marzo 2014, n. 39 relativo alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, acquisendo ove necessario le apposite certificazioni PRIMA di proporre al Comune i nominativi dei collaboratori che svolgeranno il servizio;

g) curare la consegna alle famiglie, attraverso i coordinatori dei Centri, della eventuale modulistica fornita dal Settore Servizi Scolastici;

h) la tenuta regolare ed ordinata dei fogli presenza dei bambini frequentanti ciascuna sede dei Centri Estivi che dovranno essere consegnati al committente entro il 31 luglio di ciascun anno di servizio;

i) lo sgombero da ogni manufatto o materiale di risulta eventualmente prodotto nel

corso delle attività, riordino e pulizia dei materiali ludici, a chiusura di ogni singola sede, entro il 31 luglio di ciascun anno; dopo tale data viene effettuato il sopralluogo per la riconsegna dei locali con la compilazione del relativo verbale;

j) l'impegno ad attenersi alle prescrizioni igienico sanitarie contenute nel "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche" pubblicato dalla Regione Veneto nel dicembre 2010 e reperibile on line, nonché l'impegno ad attenersi alle prescrizioni pandemiche Covid 19, previste al momento della realizzazione del servizio;

k) l'implementazione di un sistema di rilevazione del gradimento del servizio tramite la somministrazione di un questionario alle famiglie, che dovrà venire allegato all'Offerta Tecnico Prestazionale. I risultati di detta rilevazione dovranno essere restituiti al Settore Servizi Scolastici, unitamente alla relazione di cui al successivo punto (m);

l) la predisposizione ed il rilascio di attestazioni di frequenza e/o di avvenuto pagamento della retta, a seguito delle domande presentate dagli utenti;

m) entro 30 giorni dalla conclusione del servizio annuale, l'elaborazione di una Relazione finale di verifica sul lavoro svolto durante i centri estivi, redatta con la seguente articolazione: verifica/valutazione delle attività effettuate nel servizio, con riferimento agli aspetti quantitativi, qualitativi e organizzativi; le eventuali criticità incontrate e le soluzioni adottate. La relazione dovrà contenere anche il rendiconto delle ore effettivamente svolte dal personale: Responsabile di Progetto, coordinatori, educatori (compresi gli educatori di sostegno) dei Centri Estivi ed eventuali sostituzioni

a) di comunicare, prima dell'inizio del servizio, gli orari e la reperibilità del referente del servizio. In caso di sua assenza il gestore del servizio dovrà immediatamente comunicare per iscritto il nominativo e gli estremi per la reperibilità del sostituto;

b) di assegnare, per ogni sede un educatore ad ogni gruppo di bambini e un ausiliario per le sedi di asilo nido indicate. Il personale dovrà essere dotato dei requisiti richiesti dal presente Capitolato. Ogni gruppo dovrà essere seguito con continuità per l'intero arco temporale dell'affidamento. Ogni assenza, anche di un solo giorno, di un educatore o un ausiliario, andrà sostituita tempestivamente per garantire la continuità dell'erogazione del servizio;

c) di assegnare, in caso di presenza di bambini con disabilità, personale di sostegno, in relazione alle necessità accertate dal referente del Settore Servizi Scolastici del Comune (art. 3);

d) l'osservanza, verso i propri dipendenti impegnati nell'esecuzione della prestazione contrattuale, degli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, e all'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri relativi;

e) di sostituire immediatamente e fino a scadenza dell'appalto quel personale che non venisse ritenuto idoneo dal Comune, sia in sede di affidamento del servizio che in corso di esecuzione delle relative prestazioni. Ogni conseguente interruzione, parziale o totale, del servizio, non dovuta a cause di forza maggiore e senza preavviso darà luogo all'applicazione di quanto disposto dall'art. 15 del presente capitolato;

f) di garantire la continuità educativa assicurando il più possibile la costante presenza degli educatori, per tutta la durata del presente appalto;

g) di fornire il materiale di facile consumo (cancelleria, colori, farine e granaglie, carte speciali, creta ed argilla, etc.) necessario ad assicurare la funzionalità ottimale del servizio in conformità all'Offerta tecnico-prestazionale presentata in sede di gara, nonché la fornitura per il proprio personale di dispositivi di Protezione Individuale previsti dalle vigenti norme di prevenzione e per la diffusione del contagio da Covid 19;

h) di sollevare l'Amministrazione comunale da ogni danno o molestia che dovesse derivarle da fatti comunque dipendenti dall'operato del personale addetto e dal

funzionamento delle attrezzature usate, intendendosi pertanto che ogni responsabilità per tali eventi farà capo al gestore del servizio;

i) di prevedere ed implementare modalità e strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;

j) di osservare e a far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle norme di Legge e regolamentari in vigore comunque aventi attinenza coi servizi oggetto del contratto

k) di trasmettere al Settore Servizi Scolastici la documentazione relativa alla rilevazione delle presenze degli educatori e del personale ausiliario, con le modalità e le tempistiche concordate;

l) di trasmettere al Settore Servizi Scolastici, a cadenza mensile, i fogli presenza dei bambini, con le modalità concordate;

m) di trasmettere al Settore Servizi Scolastici, a cadenza trimestrale, ovvero ogniqualvolta il Comune o il gestore ne ravvisino l'esigenza, una relazione sull'andamento del servizio;

n) di concordare con il Settore la programmazione e l'organizzazione delle attività da effettuare durante il servizio;

o) di assicurare la partecipazione del personale educatore ed ausiliario alle eventuali riunioni convocate dal Settore Servizi Scolastici;

p) di effettuare tutte le verifiche sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale educatore ed ausiliario e intervenire in caso di irregolarità.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità à finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

Non vi sono vincoli

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il Servizio, attivo da molti anni con piena soddisfazione dell'utenza, è un servizio efficace efficiente e alla portata di tutti.

La ditta somministra annualmente alle famiglie dei questionari di customer satisfaction i cui risultati sono sempre molto incoraggianti e utili per il Settore e l'affidatario per capire gli spazi per il miglioramento.

Per l'anno 2024 i servizi di iscrizione e gestione dei centri estivi nidi non saranno più esternalizzati ma ritorneranno in amministrazione diretta in capo al Settore Servizi Scolastici.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Oggetto del presente appalto è la gestione della Ludoteca Comunale “Ambarabà” avente sede in via Marghera n. 48 a Padova.

Per ludoteca s'intende un servizio formativo di territorio dedicato a promuovere il gioco in tutte le sue forme (ricreativo, espressivo, esplorativo, costruttivo, ecc.) sostenuto da un uso del giocattolo funzionale alla ricerca di soluzioni e creazioni ludiche.

In particolare la Ludoteca Ambarabà si struttura in sale di gioco, di laboratorio e biblioteca.

L'offerta formativa che la caratterizza si traduce nel prestito di giocattoli e libri, nelle attività di laboratorio (sia per l'utenza libera, sia per le scolaresche) e nell'animazione ludica.

Nell'idea generale della progettazione sono previste iniziative di rilevanza educativa rivolte ai genitori su tematiche inerenti il gioco e il tempo libero dei bambini.

L'accesso alla Ludoteca è libero per i bambini dai 3 ai 14 anni, purché tesserati; i bambini di età inferiore ai 7 anni dovranno essere tassativamente accompagnati da un adulto, che resterà nella Ludoteca insieme al minore per tutto il tempo di permanenza di questi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto
- data di approvazione
- valore complessivo del servizio affidato
- criteri tariffari
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

L'oggetto del servizio è la gestione della Ludoteca Comunale Ambarabà. Il servizio è stato affidato il 04/01/2021, ha durata 36 mesi. L'affidamento scade nel febbraio del 2024 (ci sono state interruzioni del servizio (a causa del Covid).

Il valore complessivo del servizio affidato è di € 700.591,90 iva esclusa.

Gli utenti pagano per le quote d'iscrizione annuale della ludoteca € 10,00 all'anno.

Per le quote di partecipazione ai laboratori mattutini riservati alle scuole €1,5 a bambino a laboratorio (per un minimo di €18,00 complessivi per ciascun laboratorio).

Oltre a mettere a disposizione il personale per lo svolgimento del servizio (5 animatori per la ludoteca e una persona per il servizio di pulizia) l'Appaltatore del servizio si impegna a:

- 1 comunicare, prima dell'inizio dell'attività, gli orari e la reperibilità del Coordinatore del servizio, di cui all'art. 8. In caso di sua assenza l'Appaltatore del servizio dovrà immediatamente comunicare per iscritto il nominativo e gli estremi per la reperibilità del sostituto;
- 2 sostituire immediatamente e fino a scadenza dell'appalto il personale che non venisse ritenuto idoneo dal Comune, sia in sede di affidamento del servizio che in corso di esecuzione delle relative prestazioni. Ogni conseguente interruzione, parziale o totale, del servizio darà luogo all'applicazione di quanto disposto al successivo art.10 del capitolato e all'art. 3 del Contratto;
- 3 provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, dandone comunicazione al Settore Servizi Scolastici quanto prima. Gli oneri relativi alla sostituzione del proprio personale sono interamente a carico della Ditta appaltatrice;
- 4 garantire la continuità educativa assicurando il più possibile la presenza del personale assegnato, per tutta la durata del presente appalto;
- 5 aggiornare con periodicità, almeno annuale, gli inventari del materiale in dotazione alla Ludoteca e a trasmettere al Settore un elenco di quello eventualmente perduto o inutilizzabile;
- 6 adeguare a cadenza, almeno annuale, la dotazione di materiale ludico, didattico,

bibliografico, audiovisivo e strumentale della Ludoteca, garantendo una fornitura di materiale, conforme alle norme di sicurezza, per una spesa di almeno € 5.000,00 per ciascun anno scolastico. Il materiale da acquistare dovrà essere concordato con il Settore Servizi Scolastici. Copia quietanzata dalle fatture di acquisto dovrà essere trasmessa allo stesso Settore con l'ultima fattura di ciascun anno scolastico di affidamento;

- 7 fornire il materiale di facile consumo necessario all'ottimale funzionamento del servizio (servizi di base, laboratori, pulizie ordinarie e straordinarie);
- 8 mettere a disposizione per tutta la durata dell'affidamento tre PC adeguati dotati almeno del software compatibile con quello attualmente in essere "Filemaker Pro", versione per PC, da collocare rispettivamente nella segreteria, nella sala biblioteca e nella sala ludoteca. Il PC della segreteria dovrà inoltre essere dotato di un programma di elaborazione testi e completo di stampante, scanner e modem. Hardware e software restano di proprietà dell'Affidatario. Il materiale di cui alla presente lettera h) dovrà rimanere collocato nella segreteria per tutta la durata dell'affidamento. L'Appaltatore del servizio ne garantirà la necessaria manutenzione;
- 9 sollevare l'Amministrazione comunale da ogni danno o molestia che dovesse derivare da fatti comunque dipendenti dall'operato del personale addetto e dal funzionamento delle apparecchiature usate, intendendosi pertanto che ogni responsabilità per tali eventi farà capo alla Ditta appaltatrice;
- 10 rilasciare agli utenti, per i pagamenti relativi alle quote d'iscrizione annuale della ludoteca e per le quote di partecipazione ai corsi mattutini riservati alle scuole, idonea ricevuta fiscalmente valida, assumendosene l'onere fiscale. Le somme introitate dall'Appaltatore del servizio vengono detratte dal corrispettivo dovuto dalla Stazione appaltante per il servizio reso;
- 11 trasmettere con frequenza quadrimestrale al responsabile amministrativo della stazione appaltante un prospetto relativo agli introiti da parte degli utenti relativi:
 - alle quote d'iscrizione annuali della ludoteca;
 - alle quote di partecipazione ai corsi mattutini riservati alle scuole;Il prospetto analitico dovrà indicare la provenienza delle suddette entrate, suddivise per quote di iscrizione e di partecipazione e consentire l'agevole controllo da parte del Settore Servizi scolastici;
- 12 osservare tutte le disposizioni derivanti dalle norme di Legge e regolamentari in vigore attinenti ai servizi oggetto del contratto.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147- quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo

sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

La stazione appaltante ha nominato fra il proprio personale un Supervisore delle attività della ludoteca, in qualità di responsabile pedagogico.

Questi provvede:

- alla valutazione dei curricula di tutti gli operatori interni/esterni a qualsiasi titolo impiegati nel servizio;
- alla conduzione delle quattro riunioni annuali di verifica di cui al precedente art. 7;
- alla verifica e monitoraggio dello stato di conservazione del materiale in dotazione alla Ludoteca;
- alla valutazione della coerenza della programmazione rispetto al progetto del servizio;
- a concordare con il Coordinatore del servizio la scelta dei laboratori integrativi ad iscrizione, proposti dal gestore di cui all'art. 4 e 5 del capitolato;
- a tutto quanto ritenuto necessario ed utile all'ottimale andamento del servizio ed alla soddisfazione dell'utenza.

La Stazione appaltante potrà convocare presso la propria sede i responsabili della Ditta qualora si presentassero problematiche di qualsiasi natura relative al servizio offerto.

Per tutti gli accertamenti sopra specificati, qualora si ravvisino irregolarità, i responsabili incaricati dalla stazione appaltante redigeranno verbale con indicazioni di quanto riscontrato.

L'Appaltatore del servizio è tenuto a fornire alla stazione appaltante tutta la collaborazione necessaria a garantire in ogni momento l'ingresso del Supervisore o altro rappresentante del Settore Servizi Scolastici ai locali della ludoteca e a rilasciare su semplice richiesta tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

dati identificativi

oggetto sociale;

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

$\frac{1}{2\pi}$ tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;

$\frac{1}{2\pi}$ n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;

$\frac{1}{2\pi}$ n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

$\frac{1}{2\pi}$ riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

dati identificativi: TERR. A COOPERATIVA SOCIALE

oggetto sociale: Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

Codice Fiscale: 01046780282

Nel caso di affidamento a società in house providing

$\frac{1}{2\pi}$ benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

$\frac{1}{2\pi}$ la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

$\frac{1}{2\pi}$ risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

$\frac{1}{2\pi}$ entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

Non ricorre la fattispecie

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino);
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Gli utenti della ludoteca pagano una quota d'iscrizione annuale della ludoteca pari a € 10 all'anno. Inoltre è previsto, per la partecipazione ai laboratori mattutini riservati alle scuole, il pagamento € 1,5 a bambino per laboratorio (per un minimo di €18 complessivi per ciascun laboratorio);

i costi diretti pagamento dell'affidatario della gestione servizio nell'ultimo triennio sono pari a € 366.612,89 (IVA INCLUSA e sono già sottratti al costo delle entrate da tariffe utenti). I costi indiretti sono il costo dello stabile dove si svolge il servizio (manutenzione, riscaldamento, mensa, servizi ausiliari, rete telefonica ecc...).

Le tariffe pagate dai genitori degli utenti, introitati dal gestore del servizio, nell'ultimo triennio sono pari a € 6.148,00.

I costi della manodopera sono stati stimati pari a € 603.936,62 calcolati sulla base dei seguenti elementi:

contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali di tipo "A";

- n. 1 coordinatore E1 con 480 ore di coordinamento per ciascun anno di servizio;
- n. 5 ludotecari D1 svolgenti complessivamente 4.650 ore per ciascun anno di servizio;
- un addetto A1 svolgenti complessivamente 738 ore per ciascun anno di servizio;

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità a servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Definizione procedure di attivazione/variazioni e/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Predisposizione di un piano di controlli periodici	Tempo di risposta motivata a reclami	Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Accessibilità utenti disabili	strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti	100%	90%	100%	100%	100%	90%
Scostamento	0	10%	0	0	0	10

I numeri sono desunti dalle verifiche periodiche effettuate dagli uffici pedagogici del Settore Servizi Scolastici, preposti al monitoraggio e al controllo del servizio.

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi - quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Oltre a mettere a disposizione il personale per lo svolgimento del servizio (5 animatori per la ludoteca e una persona per il servizio di pulizia) l'Appaltatore del servizio si impegna a:

- 1 comunicare, prima dell'inizio dell'attività, gli orari e la reperibilità del Coordinatore del servizio, di cui all'art. 8. In caso di sua assenza l'Appaltatore del servizio dovrà immediatamente comunicare per iscritto il nominativo e gli estremi per la reperibilità del sostituto;
- 2 sostituire immediatamente e fino a scadenza dell'appalto il personale che non venisse ritenuto idoneo dal Comune, sia in sede di affidamento del servizio che in corso di esecuzione delle relative prestazioni. Ogni conseguente interruzione, parziale o totale, del servizio darà luogo all'applicazione di quanto disposto al successivo art.10 del capitolato e all'art. 3 del Contratto;
- 3 provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, dandone comunicazione al Settore Servizi Scolastici quanto prima. Gli oneri relativi alla sostituzione del proprio personale sono interamente a carico della Ditta appaltatrice;
- 4 garantire la continuità educativa assicurando il più possibile la presenza del personale assegnato, per tutta la durata del presente appalto;
- 5 aggiornare con periodicità, almeno annuale, gli inventari del materiale in dotazione alla Ludoteca e a trasmettere al Settore un elenco di quello eventualmente perduto o inutilizzabile;
- 6 adeguare a cadenza, almeno annuale, la dotazione di materiale ludico, didattico, bibliografico, audiovisivo e strumentale della Ludoteca, garantendo una fornitura di

materiale, conforme alle norme di sicurezza, per una spesa di almeno € 5.000,00 per ciascun anno scolastico. Il materiale da acquistare dovrà essere concordato con il Settore Servizi Scolastici. Copia quietanzata dalle fatture di acquisto dovrà essere trasmessa allo stesso Settore con l'ultima fattura di ciascun anno scolastico di affidamento;

- 7 fornire il materiale di facile consumo necessario all'ottimale funzionamento del servizio (servizi di base, laboratori, pulizie ordinarie e straordinarie);
- 8 mettere a disposizione per tutta la durata dell'affidamento tre PC adeguati dotati almeno del software compatibile con quello attualmente in essere "Filemaker Pro", versione per PC, da collocare rispettivamente nella segreteria, nella sala biblioteca e nella sala ludoteca. Il PC della segreteria dovrà inoltre essere dotato di un programma di elaborazione testi e completo di stampante, scanner e modem. Hardware e software restano di proprietà dell'Affidatario. Il materiale di cui alla presente lettera h) dovrà rimanere collocato nella segreteria per tutta la durata dell'affidamento. L'Appaltatore del servizio ne garantirà la necessaria manutenzione;
- 9 sollevare l'Amministrazione comunale da ogni danno o molestia che dovesse derivare da fatti comunque dipendenti dall'operato del personale addetto e dal funzionamento delle apparecchiature usate, intendendosi pertanto che ogni responsabilità per tali eventi farà capo alla Ditta appaltatrice;
- 10 rilasciare agli utenti, per i pagamenti relativi alle quote d'iscrizione annuale della ludoteca e per le quote di partecipazione ai corsi mattutini riservati alle scuole, idonea ricevuta fiscalmente valida, assumendosene l'onere fiscale. Le somme introitate dall'Appaltatore del servizio vengono detratte dal corrispettivo dovuto dalla Stazione appaltante per il servizio reso;
- 11 trasmettere con frequenza quadrimestrale al responsabile amministrativo della stazione appaltante un prospetto relativo agli introiti da parte degli utenti relativi:
 - alle quote d'iscrizione annuali della ludoteca;
 - alle quote di partecipazione ai corsi mattutini riservati alle scuole;
 - Il prospetto analitico dovrà indicare la provenienza delle suddette entrate, suddivise per quote di iscrizione e di partecipazione e consentire l'agevole controllo da parte del Settore Servizi scolastici;
- 12 osservare tutte le disposizioni derivanti dalle norme di Legge e regolamentari in vigore attinenti ai servizi oggetto del contratto.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

Non ci sono vincoli

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il Servizio è attivo da 30 anni con piena soddisfazione dell'utenza. Risulta essere un servizio efficace e alla portata economica di tutte le famiglie.

La ditta somministra annualmente alle famiglie dei questionari di customer satisfaction i cui risultati sono sempre favorevoli e utili per il Settore e l'affidatario per capire gli spazi di miglioramento.

Per il futuro si vorrebbe aumentare considerevolmente il numero degli utenti che frequentano la ludoteca oltre al numero dei laboratori proposti.

La ludoteca Ambarabà è una struttura educativa a carattere extra-scolastico che offre un servizio formativo di territorio, un luogo dedicato al gioco e alla promozione della cultura ludica. La ludoteca offre a bambini e ragazzi l'opportunità di dedicarsi liberamente ad attività ludiche, favorendo la conoscenza e la condivisione delle diverse forme di gioco.

La ludoteca offre anche la possibilità di prestito di giochi e libri.

La ludoteca è aperta a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni; per i bambini dai 3 ai 6 anni è richiesta la presenza di un adulto per la durata dell'intera permanenza, mentre, a partire dai 7 anni, i bambini possono accedere e rimanere autonomamente presso la struttura.

Alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie di I e II grado vengono proposte al mattino, su prenotazione, attività di laboratorio o visite guidate allo scopo di:

- scoprire gli ambienti -stanza ludoteca, stanza del movimento, biblioteca, laboratorio, stanza multifunzionale;
- scoprire gli strumenti -giochi, libri, attrezzature, materiali multimediali, teatrali e musicali.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il prolungamento d'orario per alcune scuole dell'infanzia comunali offre agli utenti un servizio orario dalle ore 16.00 alle ore 18:00, per meglio soddisfare le esigenze delle famiglie impegnate in attività lavorativa oltre il normale orario di servizio scolastico.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Il servizio di Prolungamento d'orario in alcune scuole dell'infanzia comunali è stato affidato alla ditta l'08/09/23, ha la durata 2 anni scolastici. L'affidamento scade il 30/06/25;

Il valore complessivo del servizio è di € 55.476,12 ossia € 27.738,06 all'anno;

I genitori degli utenti pagano € 73 ,00 al mese.

Oltre a mettere a disposizione il personale per lo svolgimento del servizio (animatori, personale ausiliario e animatori per il sostegno) il gestore ha il compito di:

- comunicare, prima dell'inizio del servizio, gli orari e la reperibilità del coordinatore del servizio di cui all'art. 6. In caso di sua assenza l'Appaltatore del servizio dovrà immediatamente comunicare per iscritto il nominativo e gli estremi per la reperibilità del sostituto;
- assegnare, per ogni sede scolastica dove verrà attivato il servizio, un'equipe formata da personale adeguato e dotato dei requisiti richiesti dal presente Capitolato. Ogni gruppo di bambini dovrà essere seguito con continuità per l'intero arco temporale dell'affidamento. Ogni assenza, anche di un solo giorno, del personale andrà sostituita tempestivamente per garantire la continuità dell'erogazione del servizio;
- trasmette al Settore Servizi Scolastici la seguente documentazione:
 - prospetto mensile con la rilevazione delle presenze degli animatori;
 - prospetto mensile con la rilevazione delle presenze dei bambini;
 - relazione quadrimestrale sull'andamento del servizio;
 - relazione su criticità rilevate ogniqualvolta il Comune o l'Appaltatore ne ravvisino l'esigenza;
 - moduli che l'appaltatore utilizza con i genitori dei bambini per le varie comunicazioni e in ottemperanza alla riservatezza dei dati personali;
- garantire l'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione della prestazione contrattuale, degli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, e all'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri relativi;
- sostituire immediatamente e fino a scadenza dell'appalto quel personale che non venisse ritenuto idoneo dal Comune, sia in sede di affidamento del servizio che in corso di esecuzione delle relative prestazioni. Ogni conseguente interruzione, parziale o totale, del servizio darà luogo all'applicazione di quanto disposto dell'art. 3 del contratto relativo al presente servizio;
- garantire la continuità educativa assicurando il più possibile la presenza del personale assegnato, per tutta la durata del presente appalto;
- sollevare l'Amministrazione comunale da ogni danno o molestia che dovesse derivarle da fatti comunque dipendenti dall'operato del personale addetto e dal funzionamento delle attrezzature usate, intendendosi pertanto che ogni responsabilità per tali eventi farà capo all'Appaltatore del servizio;

- prevedere ed implementare modalità e strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;
- osservare e a far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle norme di Legge e regolamentari in vigore comunque aventi attinenza coi servizi oggetto del contratto;
- comunicare alla Comune il nominativo del preposto addetto alla sicurezza.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-
quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il Comune ha nominato fra il proprio personale un referente comunale delle attività svolte nell'ambito del servizio. Questi provvede:

- alla valutazione dei curricula di tutti gli animatori e degli ausiliari a qualsiasi titolo impiegati nel servizio;
- alla partecipazione alle riunioni di inizio anno coi genitori per la presentazione del servizio;
- alla valutazione della coerenza della programmazione rispetto al progetto del servizio;
- alla valutazione della necessità di richiedere all'Appaltatore, personale per il sostegno di bambini con disabilità o un animatore a supporto di gruppi numerosi (v. art. 3 e art. 8 c) e d) del presente Capitolato) ;
- a tutto quanto ritenuto necessario ed utile all'ottimale andamento del servizio e alla soddisfazione dell'utenza.

Per verificare l'andamento del servizio e per concordare le azioni necessarie, il Comune può convocare presso la propria sede i responsabili dell'Appaltatore del servizio.

Per tutti gli accertamenti sopra specificati, qualora si ravvisino irregolarità, il referente pedagogico incaricato dal Comune redige un verbale con indicazioni delle irregolarità riscontrate.

L'Appaltatore del servizio è tenuto a fornire al Comune tutta la collaborazione

necessaria, a garantire in ogni momento l'ingresso del referente pedagogico ai locali impegnati per il servizio in questione e a rilasciare su semplice richiesta tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

La ditta affidataria del servizio è LA BOTTEGA DEI RAGAZZI - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS .

L'oggetto sociale è "Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca".

Codice Fiscale è 03948360288

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

Non ricorre la fattispecie

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino);
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

$\frac{1}{2\pi}$ valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;

$\frac{1}{2\pi}$ situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

$\frac{1}{2\pi}$ situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

Il costo pro capite per utente è di € 73 al mese, mentre il costo triennale è di € 2,080,50 (€ 693,5 ad anno scolastico);
 I costi diretti dell'affidatario della gestione servizio nell'ultimo triennio è di € 98.842,76.
 I costi indiretti sono rappresentati dal costo dello stabile dove si svolge il servizio (manutenzione, riscaldamento, rete telefonica ecc.).
 Per il servizio sono state stimate n. 396,45 ore e 45 minuti per ogni anno scolastico per un educatore. Si prevedono n. 4 educatori. Il costo complessivo della manodopera annuale è di € 23.912,13 riferito al Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali di tipo "A", personale educatore inquadrato C1 (€ 20,09/ora).

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Predisposizione di un piano di controlli periodici	Tempo di risposta motivata a reclami	Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Accessibilità utenti disabili	Strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti	100%	90%	100%	100%	100%	90%
Scostamento	0	10	0	0	0	10
I numeri sono desunti dalle verifiche periodiche effettuate dagli uffici pedagogici del Settore Servizi Scolastici, preposti al monitoraggio e al controllo del servizio.						

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Come previsto dall'art. 9 del capitolato speciale, l'Appaltatore del servizio si impegna a:

- comunicare, prima dell'inizio del servizio, gli orari e la reperibilità del coordinatore del servizio di cui all'art. 6. In caso di sua assenza l'Appaltatore del servizio dovrà immediatamente comunicare per iscritto il nominativo e gli estremi per la reperibilità del sostituto;
- assegnare, per ogni sede scolastica dove verrà attivato il servizio, un'équipe formata da personale adeguato e dotato dei requisiti richiesti dal presente Capitolato. Ogni gruppo di bambini dovrà essere seguito con continuità per l'intero arco temporale dell'affidamento. Ogni assenza, anche di un solo giorno, del personale andrà sostituita tempestivamente per garantire la continuità dell'erogazione del servizio;
- trasmettere al Settore Servizi Scolastici la seguente documentazione:
 - prospetto mensile con la rilevazione delle presenze degli animatori;
 - prospetto mensile con la rilevazione delle presenze dei bambini;
 - relazione quadrimestrale sull'andamento del servizio;
 - relazione su criticità rilevate ogniqualvolta il Comune o l'Appaltatore ne ravvisino l'esigenza;
 - moduli che l'appaltatore utilizza con i genitori dei bambini per le varie comunicazioni e in ottemperanza alla riservatezza dei dati personali;
- garantire l'osservanza, verso i dipendenti impegnati nell'esecuzione della prestazione contrattuale, degli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, e all'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri relativi;
- sostituire immediatamente e fino a scadenza dell'appalto quel personale che non venisse ritenuto idoneo dal Comune, sia in sede di affidamento del servizio che in corso di esecuzione delle relative prestazioni. Ogni conseguente interruzione, parziale o totale, del servizio darà luogo all'applicazione di quanto disposto dall'art. 3 del contratto relativo al presente servizio;
- garantire la continuità educativa assicurando il più possibile la presenza del personale assegnato, per tutta la durata del presente appalto;
- sollevare l'Amministrazione comunale da ogni danno o molestia che dovesse derivarle da fatti comunque dipendenti dall'operato del personale addetto e dal funzionamento delle attrezzature usate, intendendosi pertanto che ogni responsabilità per tali eventi farà capo all'Appaltatore del servizio;
- prevedere ed implementare modalità e strumenti di monitoraggio periodico ed attento del servizio e di rilevazione periodica della customer satisfaction, i cui risultati dovranno venire sollecitamente comunicati al Settore Servizi Scolastici del Comune;
- osservare e a far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle norme di Legge e regolamentari in vigore comunque aventi attinenza coi servizi oggetto del contratto;
- comunicare alla Comune il nominativo del preposto addetto alla sicurezza.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

Non ci sono vincoli

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Il servizio permette ai genitori, che sono impegnati in attività lavorative (oltre le ore 15.30), di avere a disposizione nelle scuole dell'infanzia personale preparato per la cura e l'animazione dei loro figli .

E' un servizio attivo da molti anni, accessibile a tutti, che riscontra piena soddisfazione dell'utenza.

La ditta somministra annualmente alle famiglie dei questionari di customer satisfaction i cui risultati sono sempre molto positivi.

Il servizio di iscrizione e ricezione delle tariffe da parte degli utenti potrebbe essere oggetto di esternalizzazione.



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SETTORE SERVIZI SPORTIVI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

IMPIANTO NATATORIO PALTANA

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Padova è proprietario dell'impianto sportivo comunale Complesso natatorio Paltana. La struttura dell'impianto si compone di: 2 piscine coperte, 1 piscina scoperta, 1 piscina scoperta Coni, 4 campi da tennis, 1 palestra polifunzionale con servizi, 1 cavana per ricovero barche. Il servizio consiste nella gestione dell'impianto comunale per l'attività del nuoto ed attività sportive varie. Il complesso si trova in via Decorati al valor

Comune di Padova - Settore Servizi Sportivi – Ufficio Impianti Sportivi

Uffici aperti al pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 09.00 – 13.00, Giovedì 09.00 – 12.00

Capo Settore D.ssa Miledi Dalla Pozza ☎ Tel. 049/8206736

Responsabile del procedimento con P.O.: D.ssa Cavinato Monica ☎ Tel. 049/8206736

Email Ufficio Impianti Sportivi: sport.impianti@comune.padova.it

Email Settore Servizi Sportivi: servizisportivi@comune.padova.it

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE SERVIZI SPORTIVI – VIA DEL MUNICIPIO 6 - 35122 PADOVA



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

civile 2 nel territorio della consulta 5a

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La convenzione prevede la gestione della struttura sportiva comunale per lo svolgimento delle attività sportive (apertura, chiusura, custodia, pulizia, manutenzione ordinaria e organizzazione e gestione delle attività sportive praticabili come nuoto, pallanuoto, attività motoria e altro). La scadenza prevista del contratto di gestione è il 31/12/2025. Le tariffe, secondo l'art. 25 della convenzione, sono determinate dal gestore. Il Comune si riserva di concordare eventuali convenzioni per specifiche categorie di utenti. Il Gestore deve applicare tariffe particolarmente agevolate alle associazioni che si rivolgono a persone con disabilità (riduzione del 40%), alle scuole (ulteriori riduzioni del 10% su quelle già convenzionate con il Comune) e alle attività del quartiere.

L'art. 23 della convenzione prevede come oneri a carico del gestore le spese di manutenzione dell'intero complesso e il mantenimento in perfetto stato di efficienza e conservazione, le spese relative alle utenze, le spese di manutenzione straordinaria e gli interventi strutturali concordati con il comune, inerenti tra l'altro la ristrutturazione e l'adeguamento degli spogliatoi della Piscina CONI e il rinnovo dell'impianto di filtrazione della piscina Olimpica. per un importo di € 2.860.225,24 con l'obbligo di destinare eventuali economie di spesa ad opere dal concordare con il Comune.

L'art 24 della convenzione stabilisce a carico del Comune l'erogazione di un contributo annuale forfetario determinato nella cifra di € 248.415,77 soggetto alla riduzione del 30% a partire dal 01/01/2017 al 31/12/2020 e alla successiva riduzione del 50% dal 01/01/2022 al 31/12/2022.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

L'art. 25 della Convenzione prevede che il Comune può effettuare in qualsiasi momento all'interno del complesso sportivo ispezioni e sopralluoghi non preannunciati in orario di apertura al pubblico e preannunciati fuori da detto orario. Il gestore deve favorire tali visite consentendo l'accesso in qualsiasi parte dell'impianto anche al fine effettuare

Comune di Padova - Settore Servizi Sportivi – Ufficio Impianti Sportivi

Uffici aperti al pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 09.00 – 13.00, Giovedì 09.00 – 12.00

Capo Settore D.ssa Miledi Dalla Pozza ☎ Tel. 049/8206736

Responsabile del procedimento con P.O.: D.ssa Cavinato Monica ☎ Tel. 049/8206736

Email Ufficio Impianti Sportivi: sport.impianti@comune.padova.it

Email Settore Servizi Sportivi: servizisportivi@comune.padova.it

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE SERVIZI SPORTIVI – VIA DEL MUNICIPIO 6 - 35122 PADOVA



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

verifiche negli impianti con l'ausilio del personale necessario. Gli incaricati delle verifiche redigono verbali con cui vengono poste in evidenza eventuali inadempienze rilevate, nonché proposte ed indicazioni che ritengono necessarie per eventuali interventi manutentivi a carico del Comune.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Padova Nuoto SRL Società Sportiva Dilettantistica

- Partita IVA: **01361470287** - Codice Fiscale: **01361470287**
- Rag. Sociale: **PADOVA NUOTO S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA**
- Indirizzo: **VIA NAZARIO SAURO, 15 - 35139 - PADOVA (PD)**
- Rea: **206328**
- PEC: padovanuoto@pec.it
- Fatturato: **€ 1.837.752,00** (2021)ACQUISTA BILANCIO
- Dipendenti: **17** (2023)
- Forma giuridica: **SRL**
- Data Iscrizione: **01/08/1991**
- Ateco: **Gestione di impianti sportivi**
- Cod. Ateco: **9311**
- Utile: **€ -13.875,00** (2021)
- Capitale sociale: **€ 70.000,00** (2023)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico è stato negli ultimi anni influenzato in maniera marcata

Comune di Padova - Settore Servizi Sportivi – Ufficio Impianti Sportivi

Uffici aperti al pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 09.00 – 13.00, Giovedì 09.00 – 12.00

Capo Settore D.ssa Miledi Dalla Pozza ☎ Tel. 049/8206736

Responsabile del procedimento con P.O.: D.ssa Cavinato Monica ☎ Tel. 049/8206736

Email Ufficio Impianti Sportivi: sport.impianti@comune.padova.it

Email Settore Servizi Sportivi: servizisportivi@comune.padova.it

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE SERVIZI SPORTIVI – VIA DEL MUNICIPIO 6 - 35122 PADOVA



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

dall'emergenza epidemiologica e negli ultimi tempi anche dai rincari delle utenze poste totalmente a carico del gestore. Il gestore ha completato gli investimenti previsti dalla concessione.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Dall'analisi degli ultimi piani di utilizzo, agli atti del Settore, risulta che le piscine afferenti l'impianto natatorio siano utilizzate oltre che per il nuoto agonistico anche per attività riservate alla terza età, alla disabilità, agli adulti e alle attività con le scuole.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'obbligo posto a carico del gestore e riferito alla ristrutturazione e all'adeguamento degli spogliatoi della Piscina CONI unitamente al rinnovo dell'impianto di filtrazione della piscina Olimpica è stato raggiunto come da documentazione prevista ed agli atti del Comune.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Come è noto le attività sportive hanno risentito dal 2020 a metà semestre del 2022 delle conseguenze della emergenza epidemiologica legata al Covid-19; nell'ultimo trimestre del 2022 all'inizio del consolidamento di una nuova ripresa, gli improvvisi e costanti rincari delle utenze hanno costituito una nuova criticità per i gestori degli impianti sportivi ed in modo particolare per quelli degli impianti natatori che richiedono corposi impieghi di energia per il buon funzionamento e la corretta gestione.

Pur in questa situazione non particolarmente favorevole l'impianto sportivo è rimasto a disposizione della collettività (quando previsto dalle specifiche normative in atto) nel rispetto degli obblighi contrattuali.

Dal 31/12/2022 non è più previsto alcun contributo a carico del Comune e quindi non vi sono particolari effetti sugli equilibri di bilancio dello stesso.

Comune di Padova - Settore Servizi Sportivi – Ufficio Impianti Sportivi

Uffici aperti al pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 09.00 – 13.00, Giovedì 09.00 – 12.00

Capo Settore D.ssa Miledi Dalla Pozza ☎ Tel. 049/8206736

Responsabile del procedimento con P.O.: D.ssa Cavinato Monica ☎ Tel. 049/8206736

Email Ufficio Impianti Sportivi: sport.impianti@comune.padova.it

Email Settore Servizi Sportivi: servizisportivi@comune.padova.it

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE SERVIZI SPORTIVI – VIA DEL MUNICIPIO 6 - 35122 PADOVA



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

IMPIANTO SPORTIVO NATATORIO PLEBISCITO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il Comune di Padova è proprietario del complesso natatorio Plebiscito sito in via Geremia 2/2 nel territorio della Consulta 2 Nord. L'impianto si compone di tre piscine coperte, una piscina scoperta, 4 campi da tennis, 2 campi da calcetto, 2 palestre, 4 campi da squash e del palaghiaccio. Il servizio consiste nella gestione della struttura sportiva comunale per lo svolgimento delle attività sportive (apertura, chiusura, custodia, pulizia, manutenzione ordinaria e organizzazione e gestione delle attività sportive praticabili come nuoto, pallanuoto, attività motoria e altro).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

La convenzione del 08/05/2009 vigente, comprende testualmente la gestione dei tre comparti della struttura e la realizzazione e gestione a carico del concessionario del Palaghiaccio. La scadenza prevista del contratto di gestione è il 30/06/2030. Le tariffe e gli orari d'uso per il pubblico, come previsto dall'art 11, sono concordati preventivamente ed annualmente con il Comune; le tariffe agevolate da applicare a categorie particolari di pubblico vengono stabilite d'intesa con il comune.

L'art 9 della convenzione prevede a carico del Concessionario l'obbligo del pagamento di tutte le utenze, direttamente intestate alla Società 2001 S.r.l. S.S.D, per tutta la durata della stessa. L'art 10 prevede inoltre obblighi specifici per il Concessionario in ordine alle opere da realizzare all'interno del complesso sportivo e che attengono alle modalità di affidamento ed esecuzione dei lavori, all'ottenimento dei titoli autorizzatori per la costruzione delle opere, al collaudo delle stesse e all'ottenimento di tutte le certificazioni necessarie per l'apertura al pubblico degli impianti realizzati. Per tutta la durata della gestione sono a carico del concessionario l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi comunali e attrezzature all'interno (tranne che per le parti murarie del primo comparto) dei medesimi.

Comune di Padova - Settore Servizi Sportivi – Ufficio Impianti Sportivi

Uffici aperti al pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 09.00 – 13.00, Giovedì 09.00 – 12.00

Capo Settore D.ssa Miledi Dalla Pozza ☎ Tel. 049/8206736

Responsabile del procedimento con P.O.: D.ssa Cavinato Monica ☎ Tel. 049/8206736

Email Ufficio Impianti Sportivi: sport.impianti@comune.padova.it

Email Settore Servizi Sportivi: servizisportivi@comune.padova.it

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE SERVIZI SPORTIVI – VIA DEL MUNICIPIO 6 - 35122 PADOVA



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Gli artt 16 e 17 della convenzione attribuiscono al Comune attività di controllo sulla gestione della struttura sportiva da eseguire attraverso visite dei propri funzionari che predisporranno appositi verbali contestando eventuali violazioni.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

2001 S.r.l. S.S.D - Società Sportiva Dilettantistica

- Partita IVA: **01819000280** - Codice Fiscale: **01819000280**
- Ateco: **Gestione di piscine**
- Cod. Ateco: **93112**
- Utile: **€ 37.714,00** (2022)
- Capitale sociale: **€ 100.000,00** (2023)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico è stato negli ultimi anni influenzato in maniera marcata dall'emergenza epidemiologica e negli ultimi tempi anche dai rincari delle utenze poste totalmente a carico del gestore.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'impianto sportivo risulta ampiamente utilizzato sia per le attività natatorie, dello squash, per le attività motorie, per il tennis e padel durante tutto l'anno e attinenti al palaghiaccio nel periodo invernale. In particolare si evidenzia l'attività della pallanuoto. La struttura è la sede e campo di giuoco della squadra femminile di pallanuoto militante nella massima serie, campione d'Italia 2015, 2016, 2017, 2018, vincitrice della Coppa

Comune di Padova - Settore Servizi Sportivi – Ufficio Impianti Sportivi

Uffici aperti al pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 09.00 – 13.00, Giovedì 09.00 – 12.00

Capo Settore D.ssa Miledi Dalla Pozza ☎ Tel. 049/8206736

Responsabile del procedimento con P.O.: D.ssa Cavinato Monica ☎ Tel. 049/8206736

Email Ufficio Impianti Sportivi: sport.impianti@comune.padova.it

Email Settore Servizi Sportivi: servizisportivi@comune.padova.it

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE SERVIZI SPORTIVI – VIA DEL MUNICIPIO 6 - 35122 PADOVA



Comune di Padova

Settore Servizi Sportivi

Stadio Euganeo – Ingr. Tribuna Ovest – Via N. Rocco, 60 – 35135 Padova
Codice Fiscale 00644060287

Italia 2015,2017,2019 e della squadra maschile militante nel campionato di serie A2, oltre a tutte le squadre delle categorie giovanili. La struttura è disponibile per le attività scolastiche, per le attività destinate a persone con disabilità, per i campionati studenteschi e per i centri estivi.

5 CONSIDERAZIONI FINALI

Come è noto le attività sportive hanno risentito dal 2020 a metà semestre del 2022 delle conseguenze della emergenza epidemiologica legata al Covid-19; nell'ultimo trimestre del 2022 all'inizio del consolidamento di una nuova ripresa, gli improvvisi e costanti rincari delle utenze hanno costituito una nuova criticità per i gestori degli impianti sportivi ed in modo particolare per quelli degli impianti natatori che richiedono corposi impieghi di energia per il buon funzionamento e la corretta gestione.

Pur in questa situazione non particolarmente favorevole l'impianto sportivo è rimasto a disposizione della collettività (quando previsto dalle specifiche normative in atto) nel rispetto degli obblighi contrattuali.

P. La Capo Settore Servizi Sportivi

Dr.ssa Miledi Dalla Pozza

La Funzionaria con E.Q.O.

Dr.ssa Monica Cavinato

(Firmato digitalmente)



MONICA
CAVINATO
Comune di
Padova
30.11.2023
17:54:40
GMT+01:00

Comune di Padova - Settore Servizi Sportivi – Ufficio Impianti Sportivi

Uffici aperti al pubblico: Lunedì – Mercoledì – Venerdì 09.00 – 13.00, Giovedì 09.00 – 12.00

Capo Settore D.ssa Miledi Dalla Pozza ☎ Tel. 049/8206736

Responsabile del procedimento con P.O.: D.ssa Cavinato Monica ☎ Tel. 049/8206736

Email Ufficio Impianti Sportivi: sport.impianti@comune.padova.it

Email Settore Servizi Sportivi: servizisportivi@comune.padova.it

Eventuale corrispondenza cartacea va intestata a:

COMUNE DI PADOVA – SETTORE SERVIZI SPORTIVI – VIA DEL MUNICIPIO 6 - 35122 PADOVA

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 – MERCATO
AGROALIMENTARE**

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio pubblico per la gestione dei mercati.

Il Comune di Padova, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 23 luglio 1996, ha affidato la gestione del mercato ortofrutticolo e del pesce alla società consortile Mercato Agroalimentare s.r.l. (definito d'ora in avanti Maap). Tale convenzione assicura la presenza dell'ente locale nell'espletamento di una attività che nasce come servizio pubblico (art. 1 Legge Regione Veneto 20/1979) e inserito nell'ambito di attività il Maap espleta nel sociale, preordinato all'approvvigionamento, alla corretta formazione dei prezzi e alla idoneità igienico sanitaria dei prodotti agroalimentari destinati al mercato comunale, esigenze queste alle quali sono preordinati gli immobili comunali a ciò dedicati, tanto da risultare assoggettati al regime dei beni demaniali (art. 824 c.c.) e da essere gestiti direttamente dall'ente locale. Il Comune altresì assicura la propria presenza nella gestione di tali propri immobili attraverso la sua diretta partecipazione nella società cui è affidata tale gestione con

dismissione di quella diretta. Orbene, la prima esigenza, anche se risulta ridimensionata nel corso negli anni in seguito all'evoluzione del settore, in particolare per l'ingresso della grande distribuzione nel mercato locale, e la vocazione internazionale di alcuni operatori, è assicurata dalla natura del servizio pubblico della gestione dei mercati. La seconda esigenza, correlata alla gestione di un compendio immobiliare avente natura demaniale, è salvaguardata con la presenza diretta dell'ente pubblico concedente nella società concessionaria.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Oggetto: gestione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e dei prodotti ittici, nonché delle carni ed alimentari in genere, fiori e piante.

Data di approvazione: 27 dicembre 1996

Durata: 01.01.1997 – 31.12.2050

Scadenza affidamento: 31 dicembre 2050

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il canone di concessione stabilito nel contratto è di Lire 25.000.000,00 annui, indicizzati ISTAT. L'attuale canone è pari a 23.634,09.

Criteri tariffari: il concessionario, in base all'art. 5 della Convenzione, stabilisce il canone di

concessione o affitti di tutti gli spazi all'interno del mercato. Inoltre, sulla base dell'art. 13 del Regolamento per il mercato all'ingrosso dei prodotti agroalimentari, viene approvato dal Cda della società, un tariffario. L'ultimo è in vigore dal 01/01/2023 ed è stato determinato con delibera del CdA di Maap del 24/01/2023.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: il gestore è tenuto, sulla base dell'art. 10 della convenzione, a realizzare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili esistenti e delle attrezzature del mercato. A tal fine si evidenzia che, ad esempio, nel 2022, è proseguito il rinnovamento della segnaletica e le asfaltature. Sono state effettuate risanamenti per le infiltrazioni delle piogge pari a un valore di € 21.500 oltre al completamento del nuovo capannone, denominato "corpo 5", in cui sono stati affidati i lavori per le vasche di raccolta acque e prime piogge. Sono stati presentati i progetti per il PNRR alla Rete d'impresa nazionale degli Enti Gestori di mercati Italmercati al fine di realizzare diverse opere: nuove celle frigo, impianti di videosorveglianza, fotovoltaico, viabilità e digitalizzazione. A tal fine è stato definito l'accreditamento presso il Ministero e la possibilità di ottenere a fondo perduto un importo di 6 milioni 120 mila euro.

Per quanto riguarda la qualità dei servizi il Maap ha svolto delle specifiche indagini rivolte ai grossisti, produttori e clienti i cui risultati sono stati riportati nel bilancio sociale 2022.

I costi dei servizi per gli utenti sono stabiliti dal Tariffario del Maap

Non rientra nella fattispecie degli affidamenti in house

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo

all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il Settore Patrimonio e Partecipazioni – Ufficio Controllo Partecipate, relativamente a quanto previsto nel “TITOLO VI – IL CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE” del Regolamento sui controlli interni, monitora la società Maap, principalmente mediante le informazioni ed i report che la società stessa è tenuta a fornire relativamente:

- al controllo societario (statuto, modifiche statutarie, governance);
- al controllo economico/finanziario (budget, report infrannuali almeno semestrali e sempre in occasione di eventi straordinari che incidono sulla gestione della società, consuntivo);
- al controllo di efficienza ed efficacia della gestione (report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi del DUP che vengono trasmessi).
- al controllo sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti alle società partecipate.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;

n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;

n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;

riconcucibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

Mercato Agroalimentare di Padova S.c.a.r.l. , p.iva. 02316080288 sede sociale Corso Stati Uniti 50, Padova.

Oggetto sociale: La società ha per oggetto, attraverso l'esercizio del Mercato Ortofrutticolo, la costituzione, la costruzione e la gestione del Mercato Nazionale Agro-Alimentare di Padova, diretto a promuovere la distribuzione all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, ittici, carni ed alimentari in genere, fiori e piante.

La società assume iniziative volte all'incremento del commercio e della produzione agricola nonché della cooperazione tra produttori; incentiva e sviluppa l'attività complessiva e favorisce ogni altra attività connessa e complementare agli scopi sopra indicati, adotta un proprio marchio.

La Società può altresì progettare e compiere opere per il completamento del mercato e per la realizzazione di altre strutture per la commercializzazione.

Per il raggiungimento dei suoi fini, la società può compiere qualsiasi operazione utile, ivi comprese operazioni finanziarie, immobiliari e mobiliari, assumendo interessenze, quote, partecipazioni anche azionarie in altre società, solo se complementari allo scopo sociale.

Il Comune di Padova detiene una partecipazione diretta pari al 38,1694% del capitale sociale. Il valore del patrimonio netto, rapportato alla quota di partecipazione del Comune di Padova, è pari ad Euro 4.252.747,90.

La quota nominale di proprietà del Comune di Padova è pari a Euro 3.131.645,00.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque componenti di cui 2 consiglieri di nomina comunale. Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri di cui di due di nomina comunale.

La società svolge un servizio d'interesse generale ai sensi dell' art. 4 comma 2 del T.U.S.P.

Nel caso di affidamento a società in house providing

benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

Non ricorre la fattispecie.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Note:

Costi di competenza dell'ultimo triennio:

2022: 6.887.812

2021: 4.829.946

2020: 4.829.946

Ricavi di competenza dell'ultimo triennio:

2022: 7.274.093

2021: 5.421.593

2020: 5.381.205

Utili

2022: 301.681

2021: 338.882

2020: 244.565

Il personale è composto da 6 unità di cui 1 dirigente, 1 quadro e 4 impiegati. Il costo complessivo iscritto a bilancio è pari a 465.670,00.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

Si evidenzia che nel bilancio sociale 2022, a cui si rinvia all'estratto allegato alla presente relazione, per quanto riguarda i risultati dell'indagine della soddisfazione dell'utenza, si riscontra che la società si è impegnata a dar seguito a quanto avviato negli anni precedenti, garantendo il proseguimento, nei prossimi anni, degli investimenti in termini di modernizzazione negli accessi e nei parcheggi, così come il rafforzamento delle politiche trasversali in materia di sicurezza. Anche i temi della sostenibilità e della innovazione sono centrali per il MAAP e saranno oggetto di importanti investimenti. La strategia comunicativa di MAAP proseguirà nel suo rinnovamento, potenziando gli strumenti messi in piedi nel corso del 2022 (magazine e podcast), che saranno accompagnati dalle attività relative al trentennale nella sede di Corso Stati Uniti. Tali occasioni saranno utili per rafforzare i canali di dialogo con la città e con i portatori di interesse.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

Fra gli obblighi previsti a carico del concessionario si annoverano le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili esistenti e delle attrezzature di mercato. La società provvede a rendicontare, una volta l'anno, sullo stato degli ammortamenti in essere da cui si desumono gli interventi effettuati.

Il concessionario ha altresì l'obbligo del pareggio di bilancio adeguando i ricavi alla copertura dei costi. La società ha sempre raggiunto l'obiettivo come si desume dai bilanci approvati.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Note:

I vincoli derivano dalla Legge Regionale Veneto 30 marzo 1979, n. 20 e del Regolamento Comunale per il Mercato all'ingrosso dei prodotti agroalimentari.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

- La gestione del Maap è oggetto del monitoraggio effettuato ai sensi del Regolamento dei Controlli del Comune di Padova e non si ravvisano conseguenze negative sugli equilibri di bilancio dell'ente locale in quanto la società raggiunge sempre un utile d'esercizio.

- In vista di un miglioramento del servizio, è in corso una revisione del regolamento del Mercato e la predisposizione della Carta dei Servizi, come richiesto nel DUP del Comune di Padova



LUCA
CONTATO
COMUNE
DI
PADOVA
04.12.2023
10:55:25
GMT+01:00



capitolo 4

sfide e risultati

Le principali attività svolte dalla struttura e dal Consiglio di amministrazione nel corso del 2022 hanno portato a diversi risultati e attività, sia di tipo strategico sia con valore manutentivo.

4.1 Sicurezza

Il tema sicurezza, per il MAAP, si declina in molteplici aspetti: controllo accessi, tutela dei beni del patrimonio del Comune, contrasto ai furti, rispetto del regolamento del mercato, tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Nel 2022 MAAP è intervenuto su diverse criticità, potenziando le attività di controllo accessi finalizzate alla gestione degli ingressi e al contrasto del lavoro nero, anche grazie all'implementazione del sistema di videosorveglianza e all'aumento del personale di controllo. Questi interventi permettono oggi di controllare fisicamente oltre 100 tessere al giorno e incassare, come diritti di accesso al mercato, oltre € 3.000 in più al mese. Per la sicurezza dei lavoratori di logistica che operano all'interno del MAAP è stato creato, con l'ispettorato del lavoro, le organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria economica, un tavolo di lavoro permanente. MAAP ha inoltre attivato un sistema elettronico di controllo per la tutela dei beni immobili, mappando le aree più a rischio, che vengono periodicamente controllate dal personale di vigilanza.

È stato anche rinnovato e realizzato un impianto diffuso su tutto il mercato per la rilevazione anti-incendio. La palazzina uffici è stata protetta con un antifurto, e quattro nuove telecamere sono state aggiunte nelle aree verdi e di stoccaggio merci, per contrastare l'abbandono dei rifiuti.

Tante cose sono state fatte, tante ne restano da fare. All'interno del progetto presentato dal MAAP per accedere ai fondi PNRR sono state ricomprese diverse attività legate alla sicurezza, in primis il rifacimento del sistema di videosorveglianza, l'ammodernamento del controllo accessi e la rivisitazione del piano della viabilità. Queste sono le sfide che dovremo, tutti insieme, affrontare nei prossimi anni.

4.2 Comunicazione e reputazione

Nel 2022 è stato pubblicato il primo Bilancio sociale di MAAP, con riferimento all'annualità precedente, permettendo così di arricchire la strategia di miglioramento continuo della qualità e di rafforzamento della reputazione del Mercato. Quanto emerso dal Bilancio sociale e dalle importanti indagini attivate in termini di benessere organizzativo e qualità percepita hanno dato a MAAP uno strumento nuovo di programmazione degli obiettivi comunicativi, reputazionali e di relazione interna.

Le attività di comunicazione sono state rafforzate, anche in vista del trentennale della nuova sede del MAAP, ampliando i canali e i pubblici di riferimento. Gli investimenti fatti per rafforzare la presenza del Mercato nella vita cittadina hanno dato importanti esiti, raccontati al capitolo precedente, allargando la rete di relazioni con associazioni, istituzioni, musei, parrocchie, società sportive, scuole, imprese, realtà culturali.

4.3 Energia e sostenibilità

L'anno 2022 è stato caratterizzato da pesanti problemi energetici che hanno influito sui costi, nonostante l'adesione di MAAP al Consorzio Padova Energia e i benefici di gestione energetica derivanti da contributi GSE per il fotovoltaico e da interrompibilità dei carichi.

Consapevole di tali problematiche energetiche che potrebbero perdurare sul medio periodo, MAAP ha attivato contatti per la realizzazione di una centrale ad idrogeno, che potrebbe sopperire alle future necessità energetiche sia di mezzi di trasporto sia dei sistemi di movimentazione logistica (quali muletti – tanspallet) utilizzati all'interno del Mercato.

4.4 Contrasto al Covid-19

Le attività di supporto e riduzione rischio Covid, già attivate nel 2021 tramite l'apertura di un Centro tamponi con orario notturno, unico in Regione Veneto, sono proseguite sino a maggio 2022, ovvero sino al termine del periodo emergenziale e alla riduzione radicale dei rischi di contagio.

4.5 Raccolta differenziata

MAAP ha attivato un sistema totalmente nuovo di raccolta differenziata nell'area del Mercato, migliorando la qualità del rifiuto.

Dati 2022 in Kg

CARTONE	LEGNO	UMIDO	IMBALLAGGI MISTI
86.740	26.000	338.720	47.060

4.6 PNRR

Sono stati presentati ed approvati dal Ministero competente i progetti presentati nell'ambito della sezione PNRR specifica per mercati e centri agroalimentari all'ingrosso nazionali.

Le domande candidate per accedere ai fondi del bando sono state 38 in tutta Italia e sono stati finanziati i primi 21 progetti.

Il progetto del MAAP, del valore complessivo di € 7.465.082,17, ha tenuto conto della riduzione sia degli impatti ambientali e transizione ecologica (69,7% valore del progetto) sia di quelli di digitalizzazione ed innovazione tecnologica (28,3% valore del progetto). Ad ognuna di queste due componenti è stato assegnato un valore sul costo complessivo del progetto, e questo ha permesso a MAAP di collocarsi in modo utile in graduatoria.

MAAP riceverà quindi finanziamenti a fondo perduto pari al 73% dei costi previsti (pari a € 4.505.972,55) per interventi che concernono l'incremento delle celle frigo, la videosorveglianza, l'ampliamento del fotovoltaico, la viabilità e la digitalizzazione dei nuovi sistemi gestionali.

Gli interventi proposti e finanziati dovranno essere realizzati entro il 2026.

4.7 Manutenzioni

Diversi gli interventi di manutenzione: € 177.148,6 sono stati investiti per manutenzioni ordinarie su beni di proprietà del Comune di Padova, mentre € 124.316,08 hanno riguardato manutenzioni ordinarie su beni di MAAP. Manutenzioni di vario tipo hanno riguardato la segnaletica stradale, gli scarichi fognari, la sistemazione della rete idrica e della rete elettrica.

4.8 Aree verdi

L'area a verde di circa 1.500 m², già creata nel 2021, dotata di alberi e cespugli, ha sia lo scopo di creare un polmone verde interno al mercato, sia una funzione educativa aperta alle scuole. Nel 2022 l'area si è consolidata con la crescita delle numerose essenze aromatiche, con ruolo di "laboratorio" naturale sensoriale per gli studenti delle scuole primarie. Lo stesso dicasi per l'area verde già allestita di fronte al ristorante del Mercato, che ha pieno apprezzamento da parte degli utenti.

4.9 Inaugurazione del Corpo 5

Nel 2022 è stato completato il nuovo magazzino di supporto logistico denominato Corpo 5, che consiste in una piattaforma coibentata di circa 3.200 m² composta da 4 separate unità di magazzini, ciascuno di circa 700 m², e da 8 piattaforme fisse adibite a carico-scarico a banchina.

Sui magazzini è collocato un impianto fotovoltaico dalla potenza di circa 100kWp, 550 m² di moduli presenti e con una energia producibile in 20 anni pari a 2.200.000 kWp, equivalente al consumo di 34 famiglie. L'impianto consente un risparmio di emissioni di CO₂ nell'ambiente pari a 56 tonnellate/anno.

4.10 Le sfide aperte

Nell'ottica di massima trasparenza che contraddistingue l'operare del MAAP e lo spirito del Bilancio sociale, raccontiamo non solo i risultati raggiunti dal CDA ripercorsi nei paragrafi precedenti, ma anche le numerose sfide che per varie ragioni non hanno trovato ancora adeguato sviluppo. Ricordiamo tra queste:

- › l'attivazione di un benchmarking per valutare cambiamenti orari da notturno a diurno, tematica che sta prendendo piede tra i mercati all'ingrosso nazionali per renderli sostenibili e competitivi nel tempo;
- › la rivisitazione della viabilità interna e le attività di carico e scarico: infatti, le migliaia di mezzi presenti ogni giorno nel Mercato e i servizi logistici necessitano di un completo riammodernamento e della rivisitazione dei flussi e degli spazi;
- › per quanto riguarda la videosorveglianza, il Mercato necessita di una copertura pressoché uniforme di tutte le proprie aree e dei confini di accesso, per attività preventiva e di controllo;
- › l'adozione di un software che consenta maggiore velocità ed efficienza dei flussi in ingresso ed uscita;
- › il rinnovo dei sistemi gestionali di clienti e fatture, da ottimizzare e razionalizzare per renderli più rapidi ed efficaci, garantendo una migliore estrazione dei dati.

**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 – SERVIZIO
FARMACIE COMUNALI**

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Il servizio pubblico di gestione delle Farmacie Comunali e dei servizi ad esso connessi ed accessori si configura in termini di concessione del servizio. La delibera del Consiglio Comunale di Padova Nr. 0174 del 21/12/2002 ha approvato la cessazione della gestione in economia e la costituzione della società "Farmacie Comunali di Padova SpA" per organizzare e condurre l'attività di erogazione del servizio farmaceutico, nel rispetto delle finalità statutarie, nel territorio del Comune di Padova.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

criteri tariffari;

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);

obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

Il contratto di servizio disciplina i rapporti tra il Comune e la Società, quale affidataria del servizio pubblico di gestione delle farmacie comunali. Il Comune ha concesso alla Società il diritto di gestire in affidamento, di organizzare e di condurre l'attività di erogazione del Servizio Farmaceutico e degli eventuali Servizi Ulteriori a favore della collettività e nell'ambito territoriale del Comune di Padova. La Società, nel rispetto della vigente normativa sanitaria e delle competenze delle altre istituzioni, ha come obiettivo principale l'integrazione del servizio di distribuzione dei farmaci con le esigenze socio-sanitarie degli utenti. La Società si obbliga ad eseguire, su richiesta del Comune, servizi ulteriori, accessori e comunque rientranti nell'oggetto sociale della Società, anche se temporanei, e anche se non compresi nei documenti programmatici. Tali Servizi Ulteriori saranno retribuiti sulla base dei corrispettivi stabiliti d'intesa tra Comune e Società, determinati in modo tale da assicurare la copertura completa dei costi, ivi compresi quelli generali e finanziari, nonché la remunerazione del capitale investito, coerentemente con le condizioni di mercato.

Il Contratto è stato stipulato il 31/10/2003 di durata di anni 30 fino al 31/10/2033. La società ha un capitale sociale di € 5.000.000,00. La società corrisponde al Comune un canone annuale composto dall'1% dei proventi di vendita e dei corrispettivi dei servizi farmaceutici resi e il 4% del valore degli immobili della società indicizzato ISTAT.

Il Canone pervenuto al Comune nel 2022 è pari a € 107.843,49 e viene corrisposto entro il 30 Giugno del 2023.

Il contratto prevede una serie di obblighi per l'espletamento del servizio sulla base di principi di continuità del servizio farmaceutico, efficacia, efficienza, trasparenza e partecipazione nel concetto di favorire l'accessibilità al servizio e migliorare la capacità di ascolto dei bisogni espressi ed inespressi dell'utenza. Gli obblighi della società per la gestione del servizio riguardano la dotazione di idonei locali per l'attività e la sede e di predisporre tutte le attrezzature necessarie per espletare l'attività con relativo personale idoneo.

Gli investimenti sono a carico della società per la manutenzione ordinaria e straordinaria prevedendo la riorganizzazione dell'arredamento nei locali che presentano maggiori necessità.

La qualità dei servizi è verificata attraverso il rispetto della Carta dei Servizi della società, approvata nel mese di Febbraio 2022, nella quale sono definiti i fattori di qualità verso cui il servizio deve tendere, gli standard che riguardano le modalità di erogazione del servizio. I costi a carico degli utenti riguardano le attività di acquisto di farmaci e dei servizi a pagamento erogati dalla società.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Il Settore Patrimonio e Partecipazioni – Ufficio Controllo Partecipate, relativamente a quanto previsto nel “TITOLO VI – IL CONTROLLO SULLE SOCIETA’ PARTECIPATE NON QUOTATE” del Regolamento sui controlli interni, monitora la società Farmacie Comunali, principalmente mediante le informazioni ed i report che la società stessa è tenuta a fornire relativamente:

- al controllo societario (statuto, modifiche statutarie, governance);
- al controllo economico/finanziario (budget, report infrannuali almeno semestrali e sempre in occasione di eventi straordinari che incidono sulla gestione della società, consuntivo);
- al controllo di efficienza ed efficacia della gestione (report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi del DUP che vengono trasmessi).
- al controllo sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti alle società partecipate

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconcucibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Dati identificativi: Farmacie Comunali di Padova Spa, c.f. 03846460289, sede legale in via Carlo Rezzonico 14, Padova

Oggetto sociale: La società ha per oggetto la gestione di farmacie comunali e di attività a queste connesse, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private ed alle strutture sanitarie e assistenziali, siano esse pubbliche e private, di prodotti del settore farmaceutico, di cui alla relativa tabella merceologica, parafarmaceutica ed in genere di tutti quei prodotti che possono essere venduti nelle farmacie (a titolo esemplificativo e non tassativo: prodotti galenici officinali e magistrali, prodotti omeopatici, di erboristeria, di profumeria, dietetici); la prestazione nel rispetto della legislazione vigente di Servizi sanitari complementari all'esercizio delle farmacie, nonché l'informazione ed educazione finalizzata al corretto uso del farmaco e degli altri prodotti dispensati in farmacia e in erboristeria, il tutto nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale. La società si propone inoltre di svolgere un ruolo di stimolo al miglioramento del servizio di distribuzione del farmaco nel suo complesso e degli altri prodotti dispensati in farmacia e in erboristeria, anche attraverso: - la localizzazione delle farmacie sul territorio con particolare attenzione al servizio di pubblica

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

utilità delle stesse; - la partecipazione ad iniziative a carattere socio-educativo volte alla diffusione di un miglior uso del farmaco e degli altri prodotti dispensati in farmacia e in erboristeria, da parte del cittadino; - la realizzazione di una "carta dei diritti dell'utente della farmacia"; - la qualificazione e la preparazione degli operatori; - la gestione in forma diretta di servizi di natura sociale in favore degli anziani, giovani o disabili, case di riposo e, più in generale, di servizi di pubblica utilità. Nell'oggetto sociale rientrano anche: - tutte le attività strumentali e/o complementari a quelle sopra indicate, compresi l'acquisto, la vendita, la permuta, il noleggio, la manutenzione e la riparazione degli immobili, delle opere, degli impianti, dei macchinari, degli automezzi e in genere degli altri beni mobili, necessari e strumentali all'esercizio dell'oggetto sociale, comprese inoltre le attività amministrative per conto terzi nell'ambito dell'attività tipica della società; - studi, ricerche, consulenze, progettazione, assistenza e collaborazione tecnico-economica a enti pubblici e privati nel settore dei servizi di carattere socio sanitario; - attività finalizzate alla promozione, comunicazione e informazione nei settori relativi all'oggetto sociale. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari, mobiliari e finanziarie ritenute necessarie od utili al perseguimento dell'oggetto sociale. La realizzazione dell'oggetto sociale potrà essere perseguita anche a mezzo di società controllate o collegate, aventi oggetto analogo o affine, delle quali la società può promuovere la costituzione o nelle quali può assumere partecipazioni nel rispetto dei limiti previsti dall'art.2361 c.c. Potrà altresì acquisire partecipazioni in consorzi o società di capitali che svolgono attività complementari o strumentali a quelle statutarie, precisando che l'assunzione di partecipazioni non dovrà avvenire in via prevalente e comunque nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n.385/93. La società potrà altresì costituire, con altre società o enti, raggruppamenti temporanei d'impresa per l'affidamento dei servizi rientranti nella propria attività da parte di Enti Pubblici, sia direttamente che a mezzo di procedure ad evidenza pubblica. Qualora la società intendesse richiedere finanziamenti ai soci, tale raccolta dovrà avvenire in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.385/93 e della delibera del CICR del 3 marzo 1994. La società opera senza vincoli territoriali, nei limiti consentiti dalle leggi vigenti e nel rispetto delle norme interne e Comunitarie in materia di concorrenza. Restano, comunque, espressamente escluse dall'oggetto sociale tutte le attività riservate per legge e quindi a mero titolo esemplificativo: - la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualunque forma e denominazione e con la sola eccezione di quanto sopra disciplinato; - lo svolgimento di attività, anche sotto forma di assistenza e consulenza, che la Legge inderogabilmente riserva ai soggetti iscritti in Albi Professionali tutelati dalle leggi

nn.1815/1939 e 12/1979; - lo svolgimento di attività finanziarie e di "intermediazione mobiliare" contemplate dalla legge n.1/1991 e dal D.Lgs. n.58/1998; - lo svolgimento di attività bancaria in genere, finanziaria e di credito al consumo così come riservate ai sensi della legge n.197/1991 e dal D.Lgs. n.385/1993; - l'attività di intermediazione immobiliare ai sensi della legge n.39/1989.

Il Servizio farmaceutico è affidato con contratto di servizio alla società "Farmacie Comunali SpA" partecipata direttamente al 24,98% e del 0,02% indirettamente dalla società in house "APS Holding SpA". L'ente comunale detiene n.124.900 azioni al valore di 1 euro nominale ad azione per un totale di 1.249.000 azioni. Il valore della partecipazione al patrimonio netto è pari a € 1.362.832,87. Il Consiglio d'amministrazione è composto da cinque componenti di cui 1 consigliere di nomina comunale. Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri con due di nomina comunale di cui uno effettivo e uno supplente. La società svolge un servizio d'interesse generale ai sensi dell'ex art. 4 comma 2 del T.U.S.P.

Nel caso di affidamento a società in house providing

benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

Non ricorre la fattispecie

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;

costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;

investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;

n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;

situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

Note:

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

Costi di competenza dell'ultimo triennio:

2022: 8.178.327

2021: 7.885.532

2020: 7.230.233

Ricavi di competenza dell'ultimo triennio:

2022: 8.9654.476

2021: 8.442.428

2020: 7.586.696

Utili dell'ultimo triennio:

2022: 625.440

2021: 370.271

2020: 265.405

Dividendi al Comune di Padova dell'ultimo triennio:

2022: 148.418,67

2021: 87.867,15

2020: 60.076,90

Il personale è composto da 34 dipendenti di cui 8 quadri e 26 impiegati. Il costo complessivo iscritto a bilancio al 31/03/2023 è pari a € 1.385.750

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Note:

La gestione delle Farmacie Comunali si configura come un servizio pubblico economico e detiene una configurazione di varie sedi collegate e strutturate tra di loro ed eroga diversi tipi di servizi d'interesse generale.

Gli indicatori di qualità riportati nella carta dei servizi riguardano:

- disponibilità del prodotto farmaceutico: l'obiettivo è di attestarsi al 90% di disponibilità immediata del prodotto;
- tempo di approvvigionamento qualora il farmaco non sia disponibile: l'obiettivo è di attestarsi ad ottenere il farmaco entro la mezza giornata successiva nel 94% dei casi ed entro 24 ore, se il prodotto è reperibile nel mercato, nel 3% dei casi.
- Disponibilità del medicinale per la terapia del dolore: l'obiettivo, in caso di indisponibilità del prodotto, consiste di evasione immediata del prodotto nel 90% dei casi.
- Farmacovigilanza: l'obiettivo riguarda la segnalazione, nel caso in cui dovessero verificarsi reazioni avverse o collaterali denunciati dall'utente, nei confronti del responsabile dell'ULSS N.6 di Padova, da effettuarsi tramite mail con trasmissione immediata.
- Difetto di fabbricazione dei medicinali: l'obiettivo riguarda la segnalazione immediata all'Autorità Sanitaria, nello specifico all'Agenzia Italiana del Farmaco, da effettuarsi via mail con trasmissione immediata.
- Controllo pressione e controllo peso: l'obiettivo è quello di garantire la correttezza dei valori rilevati, attraverso il frequente controllo degli strumenti utilizzati

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

- Autotest diagnostici: l'obiettivo è quello di garantire la correttezza dei valori rilevati, attraverso il frequente controllo degli strumenti utilizzati e la riservatezza dell'utente attraverso la presenza di un elemento separatore dal resto della farmacia.

Per quanto riguarda l'anno 2022, si conferma il rispetto del raggiungimento di quanto previsto quali "standard di qualità" di cui alle pagine 7, 8 e 9 della Carta dei Servizi e di sopra meglio indicati.

La disponibilità dei farmaci è sempre stata garantita nel minor tempo possibile anche quando non subito presenti in farmacia. Le farmacie possono contare su 3 distributori all'ingrosso di riferimento, il prioritario effettua due consegne al giorno oltre ad avere la possibilità di eventuali ordini diretti all'industria.

I servizi vengono erogati in spazi dedicati ed idonei e senza interferenza con altre attività.

Gli apparecchi sono dotati di marcatura CE, i prodotti e reagenti sono conservati correttamente e gli apparecchi utilizzati vengono sottoposti a controlli periodici da parte di aziende esterne, immediatamente riparati o sostituiti in caso risultino difettosi.

Per i servizi legati all'emergenza epidemiologica (Test antigenici rapidi e Vaccinazione da Covid-19) sono state rispettate tutte le misure di sicurezza previste dagli Accordi con il Governo e i Protocolli di intesa Regionali a tutela dei cittadini e dei farmacisti.

Le vaccinazioni vengono effettuate da farmacisti abilitati ed i test antigenici da farmacisti ed operatori sanitari esterni (infermieri) formati sulla base del Rapporto ISS Covid-19 N.11/2020 e Nota tecnica ad interim ISS-aggiornata all'8 novembre 2020.

Al fine di garantire un servizio di qualità, evitare assembramenti e assicurare il corretto espletamento del servizio farmaceutico, l'esecuzione dei tamponi e dei vaccini avviene preferenzialmente previa prenotazione delle prestazioni.

I cittadini hanno la possibilità di:

- scrivere eventuali reclami e suggerimenti; nel corso del secondo semestre 2022 sono state ricevute dalla Società 10 segnalazioni, a tutte è stata fornita una risposta traendo spunto per il miglioramento lì dove necessario;
- segnalare eventuali reazioni avverse; il farmacista fornisce le informazioni per la compilazione della scheda di segnalazione sul portale AIFA oppure la compila lui stesso. Nel periodo considerato non è stata segnalata nessuna sospetta reazione avversa.

Tra il 25 ottobre e il 31 dicembre 2022 è stato inviato, a tutti i clienti possessori di Carta Club, un questionario volto a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza con riferimento a taluni specifici aspetti (e.g. orari di apertura delle farmacie e disponibilità del personale). I risultati sono allegati al presente documento.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Note:

La Società effettua tutti gli investimenti necessari a dotarsi di un'ideale sede operativa, ad allestire i locali in cui viene insediata l'attività, a predisporre tutte le attrezzature necessarie ed idonee al corretto espletamento dell'attività e ad assumere personale idoneo. Tutti gli investimenti, le immobilizzazioni e le attrezzature impiegate per l'espletamento dell'attività, sono poste a carico della Società, la quale ne cura la manutenzione ordinaria e straordinaria, intervenendo, in tempi rapidi, prioritariamente sulla riorganizzazione dell'arredamento di quelle farmacie che presentino maggiore necessità (a titolo esemplificativo, nel corso dell'anno solare 2021 sono state ristrutturare le farmacie San Bellino, Alla Pace e Palestro che, al 31.12.2022, hanno registrato un aumento del fatturato commerciale, rispetto al 31.12.2021, rispettivamente del 5%, 7% e 17%, ed un aumento del numero di scontrini emessi del 5%, 12% e 10,5%).

La Società raggiunge l'equilibrio economico-finanziario di gestione tenendo conto della remunerazione del capitale investito, in modo che sia assicurata, in ogni caso, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Nell'espletamento del Servizio Farmaceutico, la Società osserva tutte le norme vigenti in materia nel rispetto dell'indipendenza professionale dei farmacisti dipendenti o soci o associati e delle loro specifiche responsabilità, anche deontologiche. In caso di violazione di tali norme, la Società è ritenuta unica responsabile del pagamento delle sanzioni irrogate, tenendo manlevato e sollevato il Comune da qualsivoglia responsabilità al riguardo,

Onde supportare il Comune nell'adempimento delle sue funzioni istituzionali di assistenza sociale ed economica a favore dei cittadini appartenenti alle fasce deboli, la Società si obbliga, nei confronti del Comune medesimo, a fornire ai suddetti cittadini prodotti

farmaceutici e parafarmaceutici. In questo caso il prezzo dei prodotti farmaceutici e parafarmaceutici forniti ai cittadini è determinato dal costo dei medesimi con un ricarico pari al 10% del costo sostenuto dalle farmacie ed è direttamente pagato alla Società dal Comune.

La Società non può modificare la distribuzione dei punti vendita, né alienare locali in cui esercita il Servizio Farmaceutico, senza la preventiva autorizzazione del Comune di Padova.

La Società si impegna ad ampliare la potenzialità del Servizio Farmaceutico, valorizzando le capacità di sviluppo proprie dell'impresa e incrementando, per quanto possibile, l'organico attuale in relazione al numero delle farmacie attualmente in gestione, onde consentire agli utenti di fruire di un servizio più completo. La Società si impegna, in ogni caso, a non ridurre il personale in servizio.

In nessun caso la Società può cedere a terzi, a qualunque titolo, o subaffittare, l'attività di gestione del Servizio Farmaceutico.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Note:

I vincoli derivano da diverse fonti normative:

- Codice deontologico
- Farmacopea Ufficiale XII ed. Aggiornamenti
- Ricette SSN e non Decreto 17.03.2008, art. 50 della Legge 326/03 e DPR n. 371 del 8 luglio 1998 D.M. 10/03/06, 07/08/06, 18/04/07, 31/03/07
- L94 /98 (Legge Multi trattamento Di Bella)
- Codice dei medicinali D. Lgs 219/2006, art. 88, 89, 91, 92, 93, 94

- D. Lgs 274 /2007 (Disposizioni correttive al codice Medicinali)
- DM 31/03/2008 (Consegna medicinali senza ricetta)
- Preparazioni Magistrali: DM 23/05/2003, R.D. 1265/34
- T.U.LL.SS.: articoli 122, 123, 124; R.D. 1706/38: articoli 37, 38, 39, 40
- Farmacovigilanza: D. Lgs 219/2006, artt. 129, 130, 131, 132, 133, 134
- Stupefacenti: DPR 309/90, L. 49/06, DM 18/12/06, DM 20/04276, DM 15/3/85, DM 16/11/07, L N.38 15 marzo 2010; DM 1 aprile 2010; D. Legge n.36 20/03/2014
Regolamenti CE 273/04,111/05, 12227/05, Regolamento 745/2017
- Custodia: R.D.1265/34, RD 1706/1938
- Farmaci veterinari: D.Lgs 193/2006, Regolamento 2019/6

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

- La gestione delle Farmacie Comunali è oggetto del monitoraggio effettuato ai sensi del Regolamento dei Controlli del Comune di Padova e non si ravvisano particolari criticità.
- Non si ravvisano conseguenze negative sugli equilibri di bilancio dell'ente locale in quanto la società raggiunge sempre un utile d'esercizio e distribuisce dividendi al Comune di Padova.
- In vista di un miglioramento del servizio, sono state approvate delle modifiche statutarie. Le Farmacie Comunali prevedono di introdurre attività e servizi di prossimità per il cittadino, fruibili in maniera semplice e sicura, con l'obiettivo di presentare un punto di riferimento sul territorio in ambito di salute.



LUCA
CONTATO
COMUNE
DI
PADOVA
04.12.2023
10:55:25
GMT+01:00

Survey CartaClub

25/10/2022 – 31/12/2022



LloydsFarmacia e Farmacie Comunali di Padova

Totale risposte 451

Contattabili: 7.258

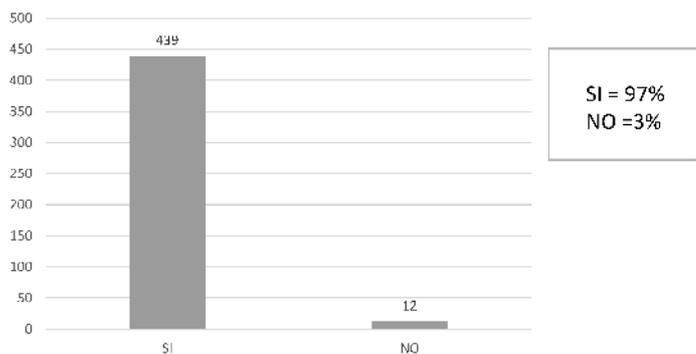
E-mail: 362

SMS: 6.896

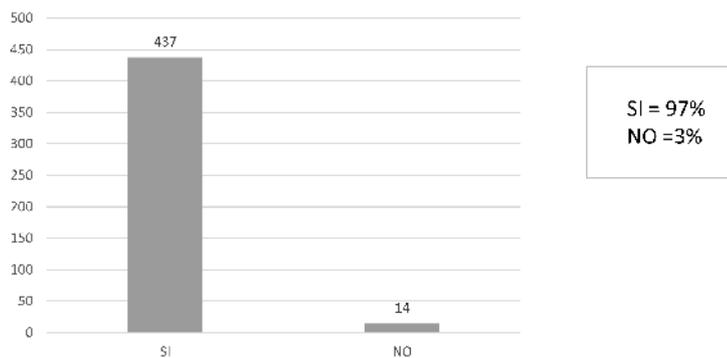
*6,2% tasso
di risposta*

Risultati sondaggio

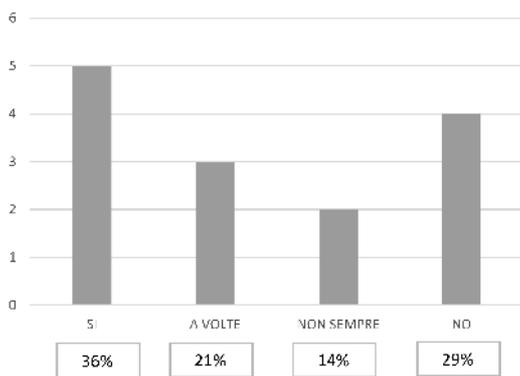
1. L'orario della farmacia è adeguato alle tue esigenze?



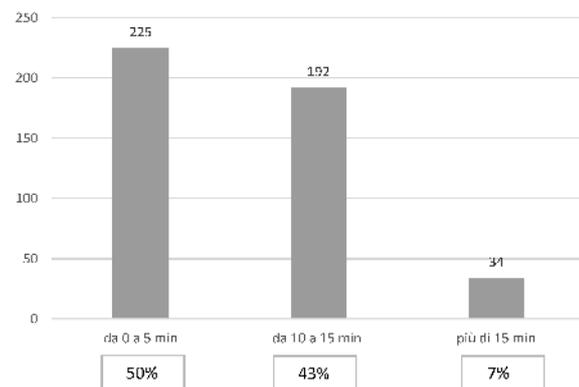
2. Il personale della farmacia riesce sempre a soddisfare i tuoi bisogni?



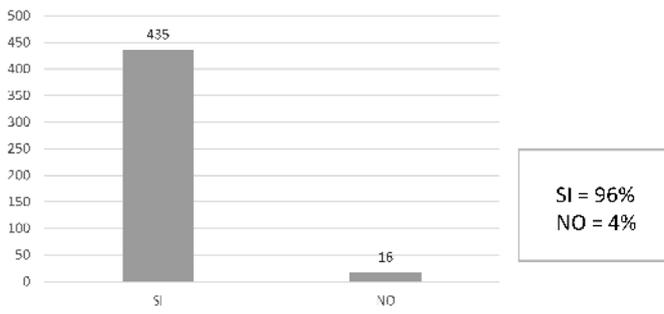
3. In base alle tue esperienze, i farmacisti ti hanno dato consigli utili in base alle tue esigenze?



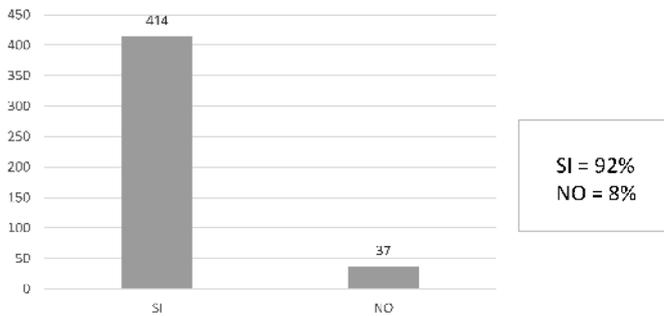
4. Quanto tempo mediamente c'è di attesa?



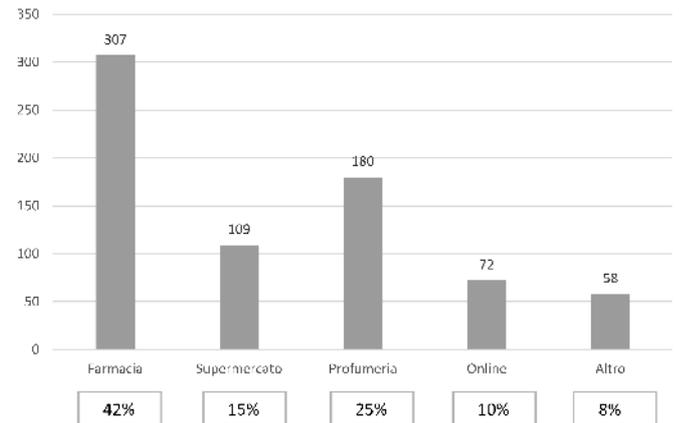
5. Il reparto di dermocosmesi è fornito?



6. Trovi consigli di bellezza utili alle tue esigenze?

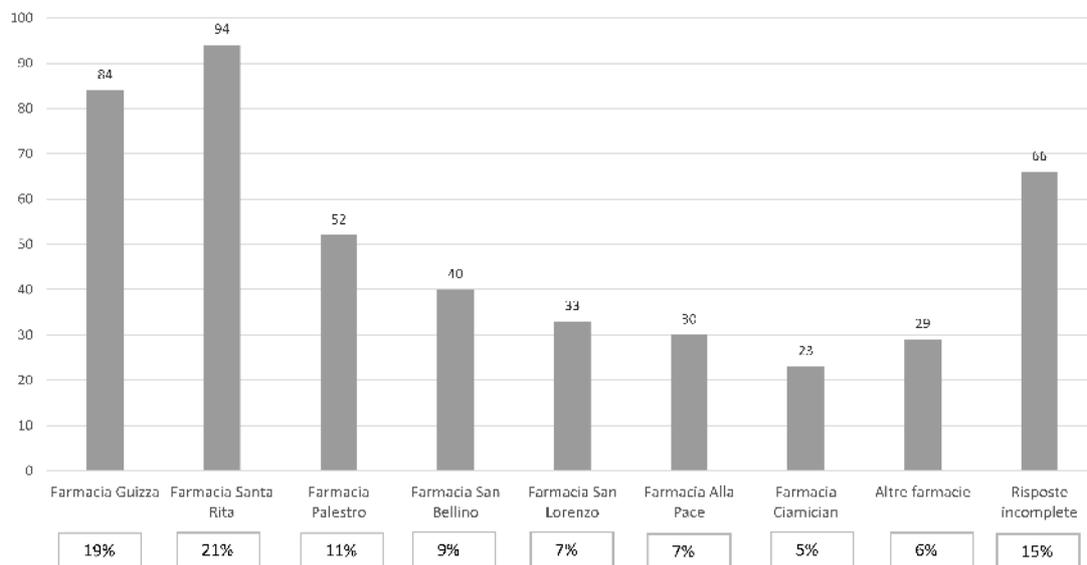


7. Dove compri abitualmente i tuoi prodotti di bellezza/prodotti per la cura della persona?*



*A QUESTA RISPOSTA OGNI RISPONDENTE POTEVA SCEGLIERE PIU' OPZIONI

8. In quale Farmacia sei solito fare i tuoi acquisti?



RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023



CARLO ANDRIOLO
Comune di Padova
04.12.2023
15:14:00
GMT+01:00

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Gestione autorimessa privata gravata da vincolo di uso pubblico

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto: *gestione autorimessa*
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: *convenzione di gestione sottoscritta in data 08/06/2022*
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato; *N.D.*
- criteri tariffari: *la convenzione di gestione fissa le tariffe applicabili all'utenza*

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: *apertura H24 tutti i giorni; presidio con personale; manutenzione, ordinaria e straordinaria, dell'area; possibilità di pagamento della sosta tramite strumenti elettronici*

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): *il monitoraggio sull'erogazione del servizio viene svolto dal Settore Mobilità del Comune di Padova*
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi: *Veneta Parcheggi S.r.l. con sede legale a Milano in via P. Micca n. 2, c.f./p.iva 12278390963*
- oggetto sociale: *progettazione e gestione di parcheggi di superficie e in struttura*
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Nota: trattasi di autorimessa privata gravata da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Padova il quale ha firmato con il gestore apposita convenzione d.d. 08/06/2022 con cui sono stati fissati gli obblighi di servizio a carico del gestore, tra cui quello di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e degli impianti, l'installazione di idonei impianti e attrezzature per l'ottimale funzionamento dell'autorimessa, l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie (anche ai fini della sicurezza e degli obblighi antinfortunistici), di applicare all'utenza le tariffe predeterminate dall'Amministrazione comunale, l'adeguata copertura assicurativa, nonché il versamento di un corrispettivo annuo a favore del Comune.

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
<i>Contratto di servizio</i>							
<i>Risultati raggiunti</i>							
<i>Scostamento</i>							

Note:

--

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio: sosta a pagamento	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
<i>Contratto di servizio</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<i>Benchmark (altri)</i>						
<i>Risultati raggiunti</i>	SI	SI	SI	SI	SI	n.d.
<i>Scostamento</i>	--	--	--	--	--	(*)

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

(* Veneta Parcheggi Srl gestisce l'autorimessa in questione da circa un anno; finora non è ancora stata effettuata un'indagine di *customer satisfaction* (contemplata dalla Carta dei Servizi), ma ne è prevista l'effettuazione nei prossimi mesi.

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
<i>Contratto di servizio</i>						
<i>Risultati raggiunti</i>						
<i>Scostamento</i>						

Note:

Al fine di verificare il rispetto degli obblighi di servizio è stata compiuta regolare attività di monitoraggio, anche mediante sopralluoghi presso l'autorimessa, senza riscontrare gravi irregolarità o violazioni contrattuali.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

La società che gestisce l'autorimessa ha svolto regolarmente l'attività nel rispetto dei principali obblighi contrattuali, provvedendo al versamento del corrispettivo annuo pattuito.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023



CARLO
ANDRIOLO
Comune di Padova
04.12.2023
15:14:00
GMT+01:00

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di progettazione, fornitura, installazione, messa in servizio, manutenzione e gestione del sistema sperimentale di bike sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Padova

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio): servizio di bike sharing a flusso libero;
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: settembre 2021, 18 mesi, oggetto di proroga tecnica;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: valore stimato della concessione del servizio € 486.000,00 (IVA esclusa), di cui a carico del Comune di Padova € 131.737,71 (IVA esclusa);
- criteri tariffari: nel piano tariffario del capitolato speciale sono state previste le tariffe applicabili all'utenza;

- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: obbligo disponibilità biciclette, obbligo di manutenzione e riparazione biciclette, obbligo di gestione redistribuzione mezzi sul territorio, obbligo di copertura assicurativa.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): Settore Mobilità;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi: Ridemovi SpA;
- oggetto sociale: micromobilità condivisa;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;
- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: N.D.;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: dai dati disponibili, costi operativi ca 110 k€/anno;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: dai dati disponibili, ricavi ca. 185 k€/anno;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: N.D.;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: N.D.;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: tariffe modulate per uso giornaliero, mensile, trimestrale, semestrale e annuale;

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
<i>Contratto di servizio</i>							
<i>Risultati raggiunti</i>							
<i>Scostamento</i>							

Note:

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
<i>Contratto di servizio</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<i>Benchmark (altri)</i>						
<i>Risultati raggiunti</i>	SI	SI	SI	SI	SI	SI
<i>Scostamento</i>						

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
<i>Contratto di servizio</i>						
<i>Risultati raggiunti</i>						
<i>Scostamento</i>						

Note:

Dalle verifiche svolte dal Settore, risulta l'adempimento dei principali obblighi contrattuali

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

Nel corso dell'anno sono stati svolti diversi sopralluoghi e verifiche, nel complesso risulta una gestione efficiente, e non constano gravi inadempimenti contrattuali

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA
Settore Lavori Pubblici

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

- *ILLUMINAZIONE PUBBLICA* -

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2022



SARTO
SIMONE
COMUNE
DI
PADOVA
05.12.2023
11:09:57
GMT+01:00

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

IL SERVIZIO È MIRATO ALL'ESERCIZIO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN MODO DA GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO PUBBLICO IVI COMPRESA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, LA MANUTENZIONE ORDINARIA AL FINE DI GARANTIRE L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI.
SONO PREVISTI, INOLTRE, DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ENTRO DETERMINATI PARAMETRI ANCHE IN VIRTÙ DELL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEI PRODOTTI ILLUMINOTECNICI.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ oggetto (sintetica descrizione del servizio);

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PADOVA

$\frac{1}{2\pi}$ data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

IL SERVIZIO E' ATTIVO DALL'OTTOBRE 2015, E' PREVISTA UNA REVISIONE NELL'OTTOBRE 2024 E LA SUA SCADENZA E' PREVISTA NELL'ANNO 2041.

$\frac{1}{2\pi}$ valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

IL VALORE COMPLESSIVO PER PRIMI I 9 ANNI DI CONTRATTO E' INDICATIVO POICHÉ IL SERVIZIO E' REMUNERATO CON IMPORTI TABELLARI PREVISTI DAL CONTRATTO CONSIP VIGENTE AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO E PREVEDE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA ENERGIA SULLA BASE DEL PUN CORRENTE VARIABILE MENSILMENTE E PUBBLICATO DA ARERA. ALL'ATTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER I PRIMI NOVE ANNO ERA PREVISTO UN VALORE PARI A € 33.930.000,00.

PER IL PRIMO ANNO (2016) IL COSTO E' STATO PARI A € 3.700.000,00

$\frac{1}{2\pi}$ criteri tariffari;

LA REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO AVVIENE TRAMITE L'UTILIZZO DI TABELLE PREVISTE DAL CONTRATTO CONSIP (LUCE 3) NELLE QUALI E' INDICATO IL VALORE DI TARIFFA PER OGNI TIPOLOGIA DI LAMPADA. IL VALORE DELLA TABELLA, PER OGNI SINGOLO PUNTO LUCE COMPRENDE QUOTA PARTE DEL COSTO DI ENERGIA E QUOTA PARTE PER IL SERVIZIO.

$\frac{1}{2\pi}$ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

IL GESTORE HA COME OBBLIGO DI EFFETTUARE A PROPRIE SPESE E SENZA ONERI AGGIUNTIVI INTERVENTI PARI AL 10% DEL CANONE COMPLESSIVO STIMATO PREVIA PRESENTAZIONE DI PIANI DI LAVORO.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

$\frac{1}{2\pi}$ eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);

$\frac{1}{2\pi}$ obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);

IL CONTROLLO DEL SERVIZIO E' IN CAPO AL SETTORE LAVORI PUBBLICI TRAMITE UN APPOSITO UFFICIO (UOS), IL QUALE OLTRE A RACCOGLIERE LE VARIE SEGNALAZIONI DAI CITTADINI O DALL'AMMINISTRAZIONE, TRAMITE UN APPOSITO PORTALE PUÒ' MONITORARE I TEMPI DI INTERVENTO DELLE VARIE SEGNALAZIONI CHE QUOTIDIANAMENTE ARRIVANO ALL'UFFICIO STESSO, AL PIM, ALL'URP O AL NUMERO VERDE MESSO A DISPOSIZIONE DAL GESTORE.

$\frac{1}{2\pi}$ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- $\frac{1}{2\pi}$ dati identificativi; DITTA HERA LUCE S.R.L.
Via Altiero Spinelli, 60 – 47521 Cesena (FC)
- $\frac{1}{2\pi}$ oggetto sociale; SOCIETÀ A SOCIO UNICO E SOGGETTA ALLA DIREZIONE
ED AL COORDINAMENTO DI ACEGASAPSAMGA S.P.A.
- $\frac{1}{2\pi}$ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata¹

- $\frac{1}{2\pi}$ tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- $\frac{1}{2\pi}$ n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- $\frac{1}{2\pi}$ n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- $\frac{1}{2\pi}$ riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- $\frac{1}{2\pi}$ costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
NEL TRIENNIO (2020/2022) LA SPESA E' STATA DI € 18.311.855,40 IVA COMP.
NELL'ANNO 2020 LA SPESA E' STATA DI € 4.862.859,73 Iva Comp.
NELL'ANNO 2021 LA SPESA E' STATA DI € 4.994.022,09 Iva Comp.
NELL'ANNO 2022 LA SPESA E' STATA DI € 8.874.637,97 Iva Comp.
- $\frac{1}{2\pi}$ ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
L'AMMINISTRAZIONE NON HA AVUTO ALCUN RICAVO DAL SERVIZIO
- $\frac{1}{2\pi}$ investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
IL GESTORE NON HA EFFETTUATO ALCUN INVESTIMENTO DIRETTO NELL'ANNO DI RIFERIMENTO
- $\frac{1}{2\pi}$ n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
L'UFFICIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E' COMPOSTO DA 3 PERSONE
UN FUNZIONARIO E DUE ISTRUTTORI TECNICI PERITI
- $\frac{1}{2\pi}$ tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

I RISULTATI ATTESI DAL SERVIZIO SONO STATI RAGGIUNTI.

QUESTO LO SI E' POTUTO VERIFICARE TRAMITE L'ANALISI DEI TEMPI DI INTERVENTO, VERIFICATE DAL PORTALE, A SEGUITO DELLE VARIE RICHIESTE DI GUASTO PERVENUTE AGLI UFFICI COMUNALI O DIRETTAMENTE AL NUMERO VERDE MESSO A DISPOSIZIONE PER LA CITTADINANZA

$\frac{1}{2\pi}$ i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

2

La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

IL GESTORE SI E' SEMPRE RESO DISPONIBILE ALLA COLLABORAZIONE SIA CON GLI UFFICI COMUNALI SIA CON PROFESSIONISTI ESTERNI O CON PRIVATI CITTADINI IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'IMPIANTISTICA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

IL PRINCIPALE VINCOLO LEGISLATIVO CHE IL GESTORE DEVE RISPETTARE RIGUARDA LA LEGGE REGIONALE DEL VENETO – L.R. 17 DEL 07/08/2009 RELATIVA AL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E IL RISPARMIO ENERGETICO.

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

RISPETTARE LA CORRETTA ACCENSIONE E SPEGNIMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA SECONDO LA TABELLA ORARI, PREDISPOSTA DAL CONSIP, AL FINE DI ILLUMINARE IL TERRITORIO NELLE ORE SERALI DIVERSE NEI VARI PERIODI DELL'ANNO. TALE PARAMETRO E' IMPORTANTE POICHÉ LE TABELLE UTILI ALLA REMUNERAZIONE DEL CANONE SONO SVILUPPATE SUL MONTE ORE ANNUO DI FUNZIONAMENTO.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER LA CITTÀ DI PADOVA È GESTITO DALL'OPERATORE HERALUCE S.R.L. CHE AVENDO UNA SEDE OPERATIVA A PADOVA RIESCE AD OPERARE CON CELERITÀ NELLE VARIE SITUAZIONI DI GUASTO DERIVANTI O DA INCIDENTI STRADALI, DA GUASTI PUNTUALI ALLE LAMPADE, MALFUNZIONAMENTI O FUORI SERVIZIO DI INTERI CIRCUITI.

TALI INTERVENTI VENGONO MONITORATI DALL'UFFICIO COMUNALE PREPOSTO TRAMITE UN PORTALE DOVE VENGONO RACCOLTE TUTTE LE VARIE SEGNALAZIONI RACCOLTE DAI VARI CANALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CHE QUINDI CI DA' LA POSSIBILITÀ DI VALUTARE I TEMPI DI INTERVENTO, IN BASE ALLE PRIORITÀ-PERICOLOSIÀ, DEL GESTORE.

DALL'ANALISI NE RISULTA CHE PER CIRCA IL 90% DELLE SEGNALAZIONI SONO STATI RISPETTATI I TEMPI STABILITI IN CONVENZIONE , MENTRE PER IL RESTANTE 10% DEI CASI IL RITARDO ERA DOVUTO A GUASTI IMPORTANTI O DOVUTI ALLA DIFFICOLTÀ DI INTERVENIRE O NEL REPERIRE, NELLA RETE COMMERCIALE, DEI MATERIALI SPECIFICI COMPLESSI.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI PADOVA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

Servizio di derattizzazione, disinfestazione e controllo numerico della popolazione colombacea nelle aree ed edifici pubblici di competenza comunale nel territorio del comune di Padova; il servizio viene svolto mediante incarico a ditta specializzata ed è volto a prevenire e combattere le infestazioni, intese come presenza nell'ambiente di parassiti o delle loro uova, o comunque di ogni possibile vettore di infezione per l'organismo umano (topi, mosche, zanzare, colombi) che possa costituire nocumento per la salute pubblica.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

$\frac{1}{2}$ oggetto: **Servizio di derattizzazione, disinfestazione e controllo numerico della popolazione colombacea nelle aree ed edifici pubblici del comune di Padova;**

$\frac{1}{2\pi}$ **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2018/0207 DEL 08/05/2018, durata 5 anni- scadenza affidamento: 24/01/2024;**

$\frac{1}{2\pi}$ **valore complessivo del servizio affidato euro 1.345.239,70 e su base annua euro 269.047,94;**

$\frac{1}{2\pi}$ **i criteri tariffari sono stati stabiliti mediante un piano economico sulla base del quale è stata definita la base d'asta e l'offerta economica;**

;

$\frac{1}{2\pi}$ principali obblighi posti a carico del gestore in termini di:

- investimenti: **non sono stati previsti obblighi;**
- qualità dei servizi: **stabilita dai capitolati speciali d'appalto;**
- costi dei servizi per gli utenti: **il servizio è esclusivamente in area pubblica per cui non vi sono utenti; i costi sono stabiliti sulla base dell'offerta economicamente vantaggiosa e sono stati impegnati con la determina di aggiudicazione e le determine di impegno annuali (n 2018/89/0110 del 7/12/2018, n 2020/89/0015 del 17/03/2010 e n 2022/89/'73 del 20/09/2022).**
 - **lotto 1 CIG 7519563BAE derattizzazione e cattura e soppressione nutrie € 62.526,78.**
 - **lotto 2 CIG 7519601B0A disinfestazione € 162.260,00.);**
 - **lotto 3 CIG 75196302FB controllo popolazione colombeeaa € 39.561,16.**

Nel caso di affidamento a società *in house*:

$\frac{1}{2\pi}$ eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);

$\frac{1}{2\pi}$ obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

--

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ struttura preposta al monitoraggio: **al monitoraggio e controllo del servizio provvedono il RUP ed il DEC con eventuale assistenza di uno studio esterno per quanto riguarda i trattamenti contro le zanzare, interventi il cui controllo di efficacia è di competenza dell'ULSS. I controlli vengono effettuati direttamente sul campo o mediante sistemi informatici in quanto tutti i trattamenti sono geolocalizzati.**

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ Ditta: **Rentokil Initial Italia S.p.A.**;

$\frac{1}{2\pi}$ Oggetto sociale: **Attività di disinfestazione in ambito nazionale e internazionale.**

$\frac{1}{2\pi}$ altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: **nessuno.**

Nel caso di società partecipata¹

$\frac{1}{2\pi}$ tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;

$\frac{1}{2\pi}$ n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;

$\frac{1}{2\pi}$ n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;

$\frac{1}{2\pi}$ riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Nel caso di affidamento a società in house providing

$\frac{1}{2\pi}$ benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

$\frac{1}{2\pi}$ la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;

$\frac{1}{2\pi}$ risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;

$\frac{1}{2\pi}$ entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.



3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- $\frac{1}{2\pi}$ costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio: **in considerazione che il 2023 non è ancora chiuso e la fatturazione non è completa, si fa riferimento al triennio 2020-2022: costo complessivo euro 624.577,19. Sulla base del censimento 2021, la popolazione padovana era di 206.651 abitanti da cui deriva un costo procapite di euro 3,022 nel triennio considerato (pari ad euro 1,0 per ogni anno;**
- $\frac{1}{2\pi}$ costi diretti di competenza del servizio nell'ultimo triennio euro 624.577,19, costi indiretti, costituiti dal personale in servizio presso il comune di Padova;
- $\frac{1}{2\pi}$ ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: **nessuno;**
- $\frac{1}{2\pi}$ investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: **nessun investimento, la Regione Veneto eroga un contributo annuale pari al 20% delle spese sostenute per il servizio di disinfestazione larvicida (pari ad euro 63.423,87 nel triennio 2020/2022);**
- $\frac{1}{2\pi}$ n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:
- personale Settore Ambiente Comune di Padova: RUP Rossella Zordan, funzionario ad elevata qualificazione, DEC Stefano Scoccimarro Istruttore tecnico, Cinzia Vettore, istruttore amministrativo;**
- Ditta Rentokil: 1 operaio livello 2, 1 operaio livello 3, 1 impiegato livello 3 ed 1 impiegato livello 4**
- $\frac{1}{2\pi}$ tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: **nessuna entrata;**

nel caso in cui sia stato definito il PEF²

² Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

$\frac{1}{2\pi}$ valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio³;

$\frac{1}{2\pi}$ situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

$\frac{1}{2\pi}$ situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanziaria	PEF - confronto
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

³ Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.



4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

$\frac{1}{2\pi}$ i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;

$\frac{1}{2\pi}$ i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori⁴, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

⁴ La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CIVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

--	--	--	--	--	--	--

--

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi - già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
<i>Vincolo - descrizione</i>					

Note:

--

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.



LAURA
SALVATORE
COMUNE DI
PADOVA
05.12.2023
12:43:48
GMT+02:00